



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CONEGLIANO 1 "GRAVA"

TVIC86900T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CONEGLIANO 1 "GRAVA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13151** del **03/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 27** Caratteristiche principali della scuola
- 30** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 32** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 33** Aspetti generali
- 40** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 41** Piano di miglioramento
- 54** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO COMPRENSIVO SI PRESENTA

IL NOSTRO LOGO



Il logo dell'Istituto Comprensivo Conegliano è stato scelto da una selezione di lavori presentati dagli alunni della Scuola secondaria di I grado "F. Grava", che, nell'anno scolastico 2014/15, si sono cimentati nella produzione di un disegno che fosse significativo per la scuola e rappresentativo per il territorio.

Tra i lavori presentati, quello scelto è stato rielaborato per la stampa in quattro varianti per identificare le Scuole dell'Infanzia (arancione), quelle Primarie (verdi) e la Scuola Secondaria di I



grado (blu) e la Scuola in Ospedale (rosa) che fanno parte dell'Istituto.



L'Istituto Comprensivo Conegliano 1 "F. Grava" è stato istituito il 1 settembre 2011, a seguito del piano di dimensionamento della rete scolastica approvato dalla Regione Veneto.

La verticalizzazione delle scuole consente di affrontare in modo unitario e integrato i vari aspetti della vita della scuola con particolare riferimento a:

continuità educativa e didattica (curricolo)

organizzazione flessibile (autonomia)

rapporti con il territorio (integrazione e collaborazioni)

POPOLAZIONE SCOLASTICA

STATISTICHE DEMOGRAFICHE E POPOLAZIONE SCOLASTICA

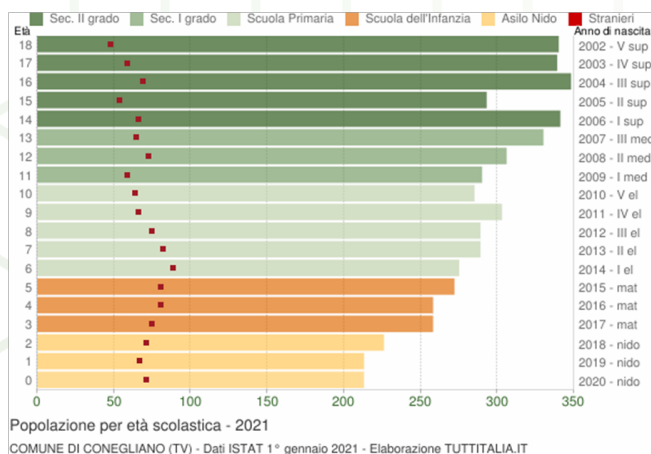
Come si evince dai dati Istat, l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Conegliano ha registrato una significativa variazione dall'anno 2010 ad oggi. Tra il 2011 e il



2012 si è registrata una forte riduzione nel numero dei residenti, probabilmente a causa della crisi economica che, dal 2012 ad oggi, ha avuto conseguenze pesanti sul territorio di Treviso e della Provincia. Dall'anno 2013 al 2019 la popolazione appare stabile tra le 35.000 e le 36.000 unità. I dati Istat aggiornati al 1 gennaio 2022 indicano, invece, che il numero dei residenti è sceso a 34.279 unità.

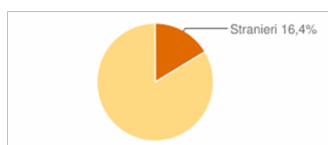
In particolare, per quanto riguarda la distribuzione della popolazione di Conegliano per classi di età da 0 a 18 anni al 1 gennaio 2021, si conferma il calo della natalità o, comunque, della presenza di alunni nelle scuole primarie e dell'infanzia già precedentemente registrato e, di conseguenza, il consistente decremento delle presenze nelle scuole di ogni ordine e grado previsto per i prossimi anni.

Il grafico in basso riporta l'utenza per l'anno scolastico 2021/2022 delle scuole di Conegliano, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera. Si nota che il numero degli alunni è nettamente in calo, mentre la presenza degli studenti stranieri risulta sostanzialmente stabile.





Gli stranieri residenti a Conegliano al 1 gennaio 2021 sono 5.697, in crescita rispetto, per esempio, a quelli del 2018 (5.443) e rappresentano il 16,4% della popolazione residente, contro una media provinciale del 10,2%, regionale del 10% e nazionale del 8,5% (dati desunti dal sito TUTTITALIA.IT)



Dal 2004 ad oggi si è registrato un cospicuo aumento della presenza degli stranieri nel Comune, che si attesta pressoché stabile dal 2011 ad oggi, con un calo di circa 1500 presenze negli anni 2012 e 2013 (anni della crisi).



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI CONEGLIANO (TV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

È significativo il numero di alunni stranieri che frequentano la scuola a Conegliano: i dati del 2021 riportano come dato massimo un 32,4% di bambini stranieri di 6 anni e un dato minimo corrispondente a un 19,7% di alunni di 13 anni. Questi alunni spesso non hanno alcuna conoscenza della lingua italiana; molti sono anche i bambini e ragazzi di seconda generazione (figli di immigrati nati in Italia).

Venendo nello specifico alla realtà del nostro Istituto, il 35% (378 su 1070) degli studenti



del Comprensivo "Grava" sono stranieri e di questi il 22%, 82 studenti, sono di prima generazione, 296 di seconda generazione. Le nazionalità più presenti sono in ordine la cinese, la marocchina, l'albanese e la romena, ma volendole elencare tutte, queste sono ben 33, la cui incidenza è riportata nel grafico seguente:

IL CONTESTO TERRITORIALE

Conegliano, una volta definita "Perla del Veneto", sorge in una posizione privilegiata a ridosso delle Prealpi Trevigiane.

Con i suoi 34.200 abitanti circa, Conegliano è il secondo comune della provincia di Treviso per numero di abitanti, dopo il capoluogo. La città sorge in una posizione privilegiata a ridosso delle Prealpi Trevigiane ed è punto di riferimento con i suoi servizi per un contesto "metropolitano" di circa 100 mila abitanti.

Il territorio in cui si inserisce ha ricevuto nel 2019 un importante riconoscimento: il titolo di Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco e Conegliano rappresenta "la porta" di questo territorio, il luogo da cui partire per esplorarne bellezza e unicità, data la sua posizione baricentrica tra Venezia, Udine e Cortina.

La città è ricca di fermenti culturali ed è polo di riferimento industriale e del terziario.



Famosa per aver dato i natali al celebre artista Giambattista Cima (XV sec.), è sede della più antica Scuola Enologica d'Italia (1876) ed è oggi considerata la realtà economica e culturale più dinamica della Provincia.

La città ha sviluppato nel tempo sia il settore industriale, diventando centro di riferimento del Distretto dell'Inox Valley (in particolare con la produzione degli elettrodomestici Zanussi, poi Electrolux, altri...), sia il settore agricolo, diventando insieme a Valdobbiadene il riferimento del distretto del prosecco doc, ora docg, sia il terziario. A questo proposito, a Conegliano sono presenti scuole di ogni ordine e grado, l'Università di Padova (laurea in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche, tecnologie del legno, terapia occupazionale, fisioterapia, infermieristica, assistenza sanitaria); servizi pubblici di eccellenza (Ospedale e Distretto sanitario, Commissariato di Polizia, Comando Carabinieri, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco, Agenzia delle Entrate, Servizi per l'Impiego, cittadella comunale dello sport e palasport da 5.000 posti a sedere - Zoppas Arena).

Le nostre scuole primarie occupano, da un punto di vista geografico, un'area che si estende dal centro cittadino, dove è ubicata la scuola MARCONI, verso sud-est, dove si trova la scuola PASCOLI e infine la scuola di CAMPOLONGO, situata oltre la S.S. Pontebbana.

CAMPOLONGO

Quartiere meridionale della città, confinante con i Comuni di S. Lucia di Piave e Mareno di



Piave.

Dal punto di vista urbanistico, la scuola si trova in un quartiere nato come operaio e rurale, con aree di edilizia pubblica agevolata, ma negli ultimi 20/30 anni circa ha vissuto ambiziosi piani di riqualificazione con lo sviluppo di edilizia residenziale anche di pregio, aree verdi e implementazione dei servizi (negozi, centro commerciale...). In quest'area si trova la "Cittadella dello Sport" o "Quartiere dello Sport" così nominato perché ospita la Zoppas Arena e i campi di Rugby e Baseball tutti di recente costruzione (2008).

Tutto questo ha incrementato il numero delle iscrizioni, anche per la vicinanza con la scuola dell'Infanzia di Campolongo.

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPOLONGO

La scuola dell'infanzia di Campolongo accoglie bambini e bambine del quartiere, del Comune e dei paesi limitrofi. L'utenza della scuola ha un'età compresa tra i 3 e i 6 anni.

La scuola dell'Infanzia Campolongo è dotata di tre aule che accolgono le tre sezioni eterogenee per età, di sala da pranzo, di uno spazio adibito a biblioteca, di uno spazio per la psicomotricità, di un salone. Per i bambini che ne hanno particolare necessità, è possibile in ogni sezione ricavare uno spazio dedicato al riposino pomeridiano dei bambini più piccoli. I pasti sono forniti da una ditta di ristorazione che risponde alle esigenze individuali e collettive in modo attento e puntuale.

La scuola è aperta all'utenza dalle 8.00 alle ore 16.00, da lunedì a venerdì compreso.

SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPOLONGO

Da LUNEDI' a VENERDI' DALLE 8.00 ALLE 16.00



SCUOLA PRIMARIA CAMPOLONGO

La scuola recentemente ampliata offre molti spazi funzionali alle varie attività. Vi sono ampi corridoi che, in caso di maltempo, accolgono gli alunni durante le pause. I servizi igienici sono stati rinnovati recentemente. Intorno alla scuola vi è un grande cortile a prato con alberi.

I pasti sono forniti da una ditta di ristorazione che risponde alle esigenze individuali e collettive in modo attento e puntuale e vengono consumati in una mensa strutturata e funzionale.

Tutte le classi sono dotate di lavagne multimediali interattive o videoproiettori collegati a computer, ci sono poi numerosi computer e tablet a disposizione degli insegnanti e degli studenti. Se si raggiunge un numero adeguato di richieste da parte dei genitori, è possibile l'attivazione del servizio di doposcuola, organizzato dall'Amministrazione comunale.

Da molti anni ormai, la scuola offre agli alunni, alle famiglie e al territorio diversi momenti di aggregazione e condivisione per promuovere lo scambio e la collaborazione tra gli stessi e la scuola, sia all'interno delle attività curricolari che in momenti particolari dell'anno scolastico, che prevedono il coinvolgimento a vario titolo di tutte le parti.



SCUOLA PRIMARIA CAMPOLONGO

TEMPO NORMALE	27 ore/settimana da LUNEDI' a VENERDI' dalle 8:00 alle 13:00 con un rientro pomeriggio 16:00 Con l'introduzione di "ed. fisica", il tempo scuola obbligatorio per le classi 4 ^a e 5 ^a è queste classi sono previsti due rientri pomeridiani
TEMPO PIENO	40 ore/settimana da LUNEDI' a VENERDI' dalle 8.00 alle 16.00

CENTRO CITTADINO

SCUOLA PRIMARIA MARCONI

Per quanto riguarda il contesto ambientale e socio-economico di questo plesso, esso si



caratterizza per la vicinanza all' Ospedale Civile, al centro cittadino, alla Casa di Riposo "Fenzi"; di non minore importanza per il nostro bacino di utenza è la presenza di due scuole dell'Infanzia: paritaria "S. Pio X". L'afflusso di bambini e bambine provenienti anche dai Comuni limitrofi (Susegana, S. Lucia di Piave, Mareno di Piave, Pianzano, Godega di Sant' Urbano, San Vendemiano...) è, dunque, strettamente collegato all'ambiente lavorativo delle famiglie.

Le classi sono dotate di lavagne multimediali interattive o videoproiettori collegati a computer, ci sono poi numerosi computer e tablet a disposizione degli insegnanti e degli studenti.

I pasti sono forniti da un'azienda di ristorazione che risponde alle esigenze individuali e collettive in modo attento e puntuale e vengono consumati in una mensa funzionale.

E' attivo un servizio di doposcuola, organizzato dall'Amministrazione comunale.

SCUOLA PRIMARIA MARCONI

TEMPO NORMALE

27 ore/settimana da LUNEDI' a VENERDI' dalle 8:00 alle 13:00 con un rientro pomeridiano MERCOLEDI' fino alle 16:00

Con l'introduzione di "ed. fisica", il tempo scuola obbligatorio per le classi 4^a e 5^a è di 29 ore settimanali; per queste classi sono previsti due rientri pomeridiani



TEMPO
PIENO

40 ore / settimana da LUNEDI' a VENERDI' dalle 8.00 alle 16.00

SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola in ospedale rientra in un più ampio progetto di umanizzazione di detta struttura, che vede coinvolti non solo gli insegnanti, ma anche tutti gli operatori sanitari. L'ospedalizzazione, anche se breve, porta il bambino/ragazzo ad un allontanamento dal nucleo familiare e dal contesto sociale in cui normalmente vive. Il piccolo paziente si trova ad affrontare, qualunque sia l'età, un'esperienza che lo pone in una situazione di disagio. Anche se circondato dalla presenza costante di almeno uno dei genitori e da personale medico e paramedico qualificato, vive un'esperienza di sofferenza fisica, a volte di paura e di ansia, indotte anche dall'ambiente. Nel periodo di degenza il bambino/a si sente più oggetto che soggetto ed è perciò necessario riuscire ad aiutarlo a crearsi un suo spazio di serenità.

La scuola in ospedale è un plesso dell'IC Grava e si avvale di tre insegnanti che seguono alunni e studenti in regime di ricovero oppure in day-hospital presso le Unità Operative di Pediatria. Le attività della scuola, concordate con il personale del reparto, si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30, e il martedì e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

Nell'U.O. di Pediatria di Conegliano ci sono 10 posti letto +2 posti di DH dedicati ai bambini/ragazzi con patologia cronica e/o oncologica.

Nell'Area Pediatrica afferiscono anche ricoveri di minori di altri reparti: ortopedia, oculistica, otorino, chirurgia, neuropsichiatria.

Carta vincente dell'équipe di lavoro, costituita anche dall'insegnante, è la relazione



multidisciplinare/interprofessionale con tutto il personale sanitario per la presa in carico globale del bambino attraverso l'informazione:

- sanitaria rispetto alle norme igieniche a tutela della salute propria e altrui
- familiare/sociale per l'attenzione a bisogni espressi ed inespressi e per calibrare il carico cognitivo.

La durata delle lezioni e le modalità di lavoro sono flessibili in risposta ai diversi bisogni personali degli alunni ricoverati e ai vincoli imposti dalle esigenze legate alle terapie, agli accertamenti diagnostici e alla patologia.

L'intervento degli insegnanti della scuola in ospedaliere si esplica attraverso una serie di azioni:

- accoglienza dell'alunno;
- coinvolgimento della famiglia;
- personalizzazione e diversificazione degli interventi educativi;
- raccordo con la scuola di provenienza e con il territorio;
- utilizzo delle tecnologie e l'uso di strumenti e linguaggi differenziati;
- gestione delle relazioni tra operatori scolastici e operatori sanitari e tra questi e gli Enti Locali per i servizi connessi alla "tutela della salute e del diritto allo studio" di cui al D. L.vo 31 marzo 1998, n. 112;
- espletamento delle operazioni di scrutinio e di esame per ogni ordine e grado di scuola, qualora necessario.

La scuola Polo per l'istruzione domiciliare e l'istruzione in ospedale è [I.C. 2 "Ardigò"](#) di Padova.



SUD EST DELLA CITTA'

SCUOLA DELL'INFANZIA MATTEOTTI

La scuola dell'Infanzia Matteotti è dotata di sei aule che accolgono sei sezioni eterogenee per età, collocate al piano terra; inoltre vi sono la sala da pranzo, la biblioteca e la stanza della psicomotricità. Ci sono inoltre tre aule che vengono usate per attività in piccoli gruppi. Per i bambini che ne hanno particolare necessità, è possibile in ogni sezione ricavare uno spazio dedicato al riposo pomeridiano dei bambini più piccoli.

Il piano terra è arricchito da un grande salone suddiviso in spazi di svago funzionali al bisogno di movimento, di gioco individuale, collettivo e di quello imitativo e da uno "spazio calmo" appositamente attrezzato per attività per bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Nel salone i bambini si danno appuntamento, insieme alle insegnanti, per condividere momenti gioiosi unici e singolari come la festa dell'Accoglienza, la Castagnata, la festa di S. Nicolò, la festa di Natale, la festa di Carnevale, la festa di Primavera e per imparare canti comuni da proporre nelle occasioni speciali.

La scuola è aperta all'utenza dalle ore 08.00 alle ore 16.00, da lunedì a venerdì compreso.

Alla scuola dell'Infanzia si accede a piedi, dalla pista ciclopeditone Emanuele Filiberto dopo aver parcheggiato dal lato di Via Matteotti o da Via San Giuseppe.

SCUOLA DELL'INFANZIA MATTEOTTI



Da LUNEDI' a VENERDI' DALLE 8.00 ALLE 16.00

SCUOLA PRIMARIA PASCOLI

La scuola Pascoli, situata nel quartiere San Giuseppe, costituisce polo scolastico con la Scuola Secondaria Grava. I pasti sono forniti da un'azienda di ristorazione che risponde alle esigenze individuali e collettive in modo attento e puntuale e vengono consumati in una mensa strutturata e funzionale.

Tutte le classi sono dotate di lavagne multimediali interattive o videoproiettori collegati a computer, ci sono poi numerosi computer e tablet a disposizione degli insegnanti e degli studenti. Se si raggiunge un numero adeguato di richieste da parte dei genitori, è possibile l'attivazione del servizio di doposcuola, organizzato dall'Amministrazione comunale.

Dall'analisi di contesto effettuata emergono i seguenti tratti caratteristici:

- flussi abitativi tuttora in movimento, legati ai frequenti cambiamenti di lavoro;
- eterogeneità culturale, linguistica e sociale della popolazione scolastica e delle famiglie di riferimento;
- elevato impegno lavorativo dei genitori;
- convivenza di nuclei familiari radicati nel territorio e di un numero consistente di famiglie di recente insediamento;
- la presenza di centri parrocchiali (San Martino), associazioni sportive, musicali e artistiche in genere che offrono importanti riferimenti e proposte di aggregazione.



SCUOLA PRIMARIA G. PASCOLI	
TEMPO PIENO	40 ore / settimana da LUNEDI' a VENERDI' dalle 8.00 alle 16.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Media Statale "Federico Grava" iniziò la sua attività nel lontano 6 ottobre 1930.

L'edificio scolastico è stato recentemente interessato da un ampio progetto di ristrutturazione, caratterizzato dalla messa in sicurezza antisismica, dal coefficientamento energetico e dal rifacimento di servizi e pavimentazioni; è dotato di un ampio cortile, una nuova ed attrezzata palestra, di aule speciali (laboratorio informatico, aula di scienze e aula di arte, spazio-ascolto, aula multi-cultura, laboratorio di didattica inclusiva), due locali multifunzionali, una cucina e un'aula insegnanti.

Nell'edificio ha sede la segreteria dell'Istituto.

Tutte le classi sono dotate di lavagne multimediali interattive o videoproiettori collegati a computer, ci sono poi numerosi computer e tablet a disposizione degli insegnanti e degli studenti.

LA MENSA A SCUOLA

tempo mensa - scuola dell'infanzia (tempo obbligatorio) - servizio organizzato dall'Amministrazione comunale

- scuola primaria modello orario 27 ore (la mensa è prevista in un'ora aggiuntiva, non obbligatoria) servizio organizzato dall'Amministrazione comunale

- scuola primaria modello orario 40 ore (tempo obbligatorio) - servizio organizzato dall'Amministrazione comunale

- scuola secondaria di I grado: la mensa è garantita su richiesta delle famiglie agli alunni dell'indirizzo musicale (servizio organizzato dall'Amministrazione Comunale - tempo mensa non obbligatorio)



	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8.00					
	INTERVALLO				
13.00					
			MENSA		
16.00	termine lezioni				

TEMPO NORMALE

Marconi

Campolongo

27 ORE

1 rientro pomeridiano

2 rientri pomeridiani per la classe 4[^]
e 5[^]

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8.00					
	INTERVALLO				

TEMPO PIENO

40 ORE

Comprese 5 ore mensa

OBBLIGATORIA



13.00	MENSA				
16.00	Termine lezioni				

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA:

DISCIPLINA	Tempo Normale 27h		Tempo pieno 40h	
	h	h classe 3-4-5-	h	h classe 3- 4- 5
classe 2-3-ITALIANO	7	7	9	9
INGLESE	1 in 1 [^] 2 in 2 [^]	3	1 in 1 [^] 2 in 2 [^]	3



STORIA	2	2	3	3
GEOGRAFIA	1	1 2 h in 4-5	2	2
MATEMATICA	7 in 1^ 6 in 2^	6	9 in 1^ 8 in 2^	8
SCIENZE	2	2	2	2
MUSICA	1	1	2	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1 2 h in 4-5	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MENSA			5	5

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO F. GRAVA

TEMPO NORMALE	30 ore / settimana da LUNEDÌ a VENERDÌ' dalle 7.50 alle 13.35 (+ 3 giorni anticipo sul calendario regionale + 5 sabati con frequenza obbligatoria, a tema nel corso dell'anno)
INDIRIZZO MUSICALE	33 ore settimanali, dal lunedì al venerdì: 30 ore / settimana da LUNEDÌ a VENERDÌ' dalle 7.50 alle 13.35 (+ 3 giorni anticipo sul calendario regionale + 5 sabati con frequenza obbligatoria, a tema nel corso dell'anno) + 3 ore settimanali orario pomeridiano per lo studio di uno strumento musicale



QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA

Discipline	Tempo normale	Indirizzo musicale
ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA	10	10
MATEMATICA e SCIENZE	6	6
TECNOLOGIA	2	2
INGLESE	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	2
ARTE	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
MUSICA	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1
studio di uno STRUMENTO		3
Mensa solo per indirizzo musicale (non è tempo scuola obbligatorio)		
TOTALE	30	33



IN SINTESI:

Il contesto dell'I.C. Conegliano 1 Grava presenta i seguenti tratti distintivi:

- inserito nel Comune di Conegliano, accoglie un discreto numero di alunni provenienti dal Comune, da Comuni limitrofi, da paesi Ue e Paesi extraeuropei;
- tutti i plessi dispongono di spazi adeguati e attrezzature informatiche recentemente rinnovate
- l'utenza è caratterizzata da provenienza socio-culturale diversificata ed eterogenea;
- l'incontro di culture (multiculturalità), con notevole diversificazione delle provenienze;
- l'istituto ha attivato numerosi percorsi di inclusione per tutti/e i bambini/e e i ragazzi/e con bisogni speciali.

Il volontariato e l'associazionismo sportivo e culturale sono sempre stati molto attivi e negli anni hanno offerto buone opportunità di collaborazione e reperimento di risorse, anche per l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. La collaborazione con il territorio è fattiva e preziosa: sono in atto una serie di iniziative legate, per esempio, all'Amministrazione Comunale, ai Comitati dei Genitori, alle Associazioni sportive, alle Associazioni AVIS, SAVNO e alla LILT, all'Arma dei Carabinieri.

In questo contesto si inseriscono le aspettative delle famiglie che chiedono alla scuola:

- una buona preparazione scolastica, un ambiente sereno, sicuro e rispettoso;
- la disponibilità di un percorso formativo condiviso e motivante per gli alunni;
- attività di recupero/potenziamento disciplinare e un'organizzazione complessivamente efficace;



- un'attenzione specifica alle nuove competenze digitali e comunicative.

LE RISPOSTE NEL CONTESTO

Il contesto territoriale fornisce diversi servizi in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Vengono di norma erogati i servizi di accoglienza/sorveglianza pre-scuola; doposcuola; trasporto scolastico; mediazione culturale e linguistica.

L'Istituto promuove i rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, locali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e con le associazioni dei genitori, per rispondere in modo efficace ai bisogni e alle varie esigenze educative, così come delineato nell'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica.

L'IC Conegliano 1 Grava partecipa alle seguenti Reti di scuole:

- C.T.I. (Centro Territoriale per l'Integrazione dei minori in situazione di handicap), scuola capofila l'Istituto comprensivo Conegliano 3, si occupa delle problematiche relative alla disabilità. Si tratta di una rete di enti che coordina e promuove la collaborazione tra i soggetti che erogano servizi per l'integrazione (Scuola, ULSS, Associazione "La Nostra Famiglia", Associazioni di Genitori ed Enti Locali) e le famiglie.
- Conegliano Scuola Orienta, scuola capofila Da COLLO di Conegliano, coordina le attività legate all'orientamento scolastico e lavorativo.
- Rete Stranieri "Una scuola per tutti" scuola capofila Da Collo di Conegliano, promuove iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni NAI
- Rete per la sicurezza, scuola capofila ITIS M. Planck di Lancenigo- Treviso, coordina le iniziative di formazione dei Referenti e dei docenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Rete di autoanalisi e autovalutazione d'Istituto, scuola capofila I.C. II di Conegliano, si occupa



delle attività di valutazione degli alunni del primo ciclo d'istruzione e del percorso di autovalutazione d'Istituto.

- Rete Amministrativa scuola capofila ISS M. Fanno Conegliano, per la gestione coordinata degli aspetti Amministrativi e di segreteria
- Rete Minerva, con capofila Istituto Planck di Treviso per lo sviluppo e la promozione di competenze scientifiche negli alunni e di buone pratiche tra i docenti
- Rete BENESSERE per la promozione del benessere a scuola capofila liceo Marconi Conegliano
- Rete zero sei (scuola dell'infanzia), per il coordinamento della formazione e la diffusione di buone pratiche in questo ordine di scuola
- Convenzione con diverse Università Italiane (di Udine e di Venezia, Cattolica "Sacro Cuore" di Milano, "Kore" di Enna, di Cassino e del Lazio Meridionale) per la formazione del personale docente;
- Convenzione con diversi Istituti di istruzione superiore per progetti di PCTO
- Convenzioni con Ulss 2 per accoglienza e inserimento lavorativo soggetti tutelati SIL
- Convenzione FUNZIONI MISTE con il Comune di Conegliano
 - fa proprie le proposte educative, formative e culturali avanzate dall'Amministrazione comunale di Conegliano che sviluppa sia in forma autonoma, sia in collaborazione con gli altri Istituti comprensivi della città e con gli altri istituti secondari di 2^a grado;
 - dialoga con i Comitati dei Genitori, in particolare per la co- progettazione dell'Offerta formativa extracurricolare;
 - collabora con l'ULSS 2 Marca Trevigiana, con il CTI, la Fondazione Bernardi, l'Ente Locale in particolare per ciò che riguarda a) i progetti di prevenzione del disagio scolastico, del bullismo e dell'emarginazione, dell'educazione all'affettività; b) i progetti di prevenzione e di contrasto agli stili di vita errati e dannosi;



- collabora con l'Associazione Pedibus per la promozione delle buone pratiche di mobilità sostenibile;
- accoglie le proposte di collaborazione con le Cooperative sociali, Associazioni e Gruppi di volontariato per attività educative, ricreative, musicali e artistiche per favorire l'inclusione;
- instaura partnership a fini di diffusione della pratica e della cultura sportiva con società sportive del territorio, senza scopi commerciali;
- collabora con la Biblioteca Comunale e l'InformaGiovani;
- collabora con Confartigianato di Conegliano, all'interno dei vari progetti e per forme di cooperazione/co-progettazione finalizzate alla conoscenza del mondo del lavoro per studenti della secondaria di I grado;
- stabilisce convenzioni con diversi Istituti di istruzione superiore per progetti di alternanza scuola/lavoro;
- si avvale dell'aiuto delle Associazioni degli Alpini del territori

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto presenta al suo interno eterogeneità dovute alle realtà socio culturali dell'utenza.

L'eterogeneità mantiene continuo il bisogno di aggiornamento professionale dei docenti ed è motivo di valorizzazione di competenze personali.



Vincoli:

Il contesto socio - economico e culturale è eterogeneo, anche se tendenzialmente orientato al livello medio-basso e non mancano situazioni di disagio. Gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio -culturali diversificati, soprattutto nel confronto tra i plessi. Un plesso di scuola primaria è caratterizzato da una maggiore presenza di alunni con cittadinanza non italiana; in altri, la scelta del tempo scuola da parte delle famiglie costituisce motivo di non equa distribuzione degli alunni nelle classi. Anche alla scuola secondaria la richiesta della seconda lingua straniera o dell' indirizzo musicale fa confluire nelle classi tipologie di alunni con background omogeneo. In genere, la presenza di alunni stranieri è più alta rispetto al resto del Paese. La percentuale di iscritti tutelati dalla L. 104/92 e dalla L. 170/2010 è più alta rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali. Il grado di partecipazione formale ed informale di alcune famiglie alla vita della scuola deve essere sollecitato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'ambiente in cui è inserita la scuola è ricco di stimoli, il tenore di vita è medio-alto. Il volontariato e l'associazionismo sono molto attivi e offrono buone opportunità di raccordo/collaborazione/reperimento di risorse per l'ampliamento dei progetti della scuola. ASL, Comitati dei Genitori, Associazioni culturali e sportive presenti nel territorio hanno avviato diverse collaborazioni con l'Istituto anche per l'ampliamento dell'offerta formativa. L' Amministrazione comunale interagisce in modo positivo con l'Amministrazione scolastica e contribuisce economicamente alla spesa per l'istruzione e alla fornitura dei servizi accessori; cura la manutenzione degli edifici e la loro sicurezza.

Vincoli:

Gli alunni stranieri sono il 35% della popolazione scolastica e provengono da 34 nazioni diverse. Il 18% di questi sono nati all'estero, arrivati in Italia privi di una adeguata competenza linguistica. Sono distribuiti nei plessi in modo non omogeneo, con percentuali variabili dal 18 al 60%.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'Istituto riceve finanziamenti dal Miur, dal Comune, dalle famiglie (contributi volontari) e aiuto dai Comitati dei genitori. Occasionalmente altri Enti (istituti bancari, privati...) rappresentano fonti di finanziamento aggiuntive. Le classi partecipano a concorsi diversi che, generalmente, permettono di acquisire materiali didattici e altri fondi da investire in base ai bisogni della scuola. Inoltre l'Istituto si avvale di fondi derivanti dalla partecipazione ai bandi europei PON/ FERS che costituiscono un'importante opportunità formativa per gli alunni e l'occasione di acquisti di arredi didattici. Tutti gli edifici presentano uno standard di comfort adeguato in quanto ad igiene e sicurezza e dispongono di spazi di pertinenza e aree per il parcheggio adeguati. Recentemente sono stati apportati diversi interventi di manutenzione e di ampliamento in diversi plessi. Tutte le sedi dispongono di cablaggio e di banda larga; tutte le aule sono dotate di LIM o TV touch screen, oltre che di computer e tablet. Nelle scuole primarie è attivo il servizio Pedibus; il Comune garantisce il servizio di trasporto per la scuola secondaria e una scuola primaria.

Vincoli:

Si potrebbe implementare, anche grazie ai fondi PNRR, la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato sono pari circa il 63% del totale, e una buona parte di questi sono nell'Istituto da oltre 10 anni (percentuali più elevate rispetto alle medie provinciali e regionali), a garanzia della continuità didattica. Le competenze culturali e professionali sono state acquisite nel tempo grazie alla motivazione personale e in relazione ai bisogni dell'utenza. Ogni plesso ha insegnanti esperti in informatica, lingua inglese, musica...oltre che in attività curriculari specifiche.

Vincoli:

Nel tempo si sono succeduti diversi dirigenti scolastici, alcuni dei quali anche in reggenza, che non hanno potuto dare continuità all'azione gestionale e organizzativa. L'organico del personale ATA è formato in buona parte da personale supplente che varia di anno in anno. Il ruolo del DSGA è affidato ad un Amministrativo facente funzione e questo determina una maggiore variabilità nell'organico ATA. L'organico del personale docente, pur caratterizzato dalla presenza nei plessi di alcuni docenti da diversi anni, presenta una certa discontinuità laddove si rende necessario coprire con supplenza posti liberi di fatto. I posti di sostegno assegnati all'Istituto in organico per lo più non



sono coperti da personale specializzato o con contratto a tempo indeterminato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CONEGLIANO 1 "GRAVA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC86900T
Indirizzo	VIA FABIO FILZI 22 CONEGLIANO 31015 CONEGLIANO
Telefono	043823655
Email	TVIC86900T@istruzione.it
Pec	tvic86900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icconegliano1grava.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA CAMPOLONGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA86901P
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO 28 CONEGLIANO 31015 CONEGLIANO

MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA86902Q
Indirizzo	S. GIUSEPPE, 7 CONEGLIANO 31015 CONEGLIANO



CAMPOLONGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE86901X
Indirizzo	VIA VITAL 120 CONEGLIANO 31015 CONEGLIANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	118

G. PASCOLI - VIALE ISTRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE869021
Indirizzo	VIALE ISTRIA 36 CONEGLIANO 31015 CONEGLIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	147

G. MARCONI - VIA TONIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE869032
Indirizzo	VIA TONIOLO 12 CONEGLIANO 31015 CONEGLIANO
Numero Classi	13
Totale Alunni	237

OSPEDALE CONEGLIANO PEDIATRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE869043
Indirizzo	VIALE BRIGATA BISAGNO, 4 CONEGLIANO 31015 CONEGLIANO



SMS GRAVA CONEGLIANO (IC 1) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM86901V
Indirizzo	VIA FABIO FILZI 22 - 31015 CONEGLIANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	358

Approfondimento

L'Istituto è stato caratterizzato, negli anni, dalla presenza di diversi Dirigenti scolastici, alcuni dei quali anche in reggenza.

Al momento la Dirigenza è assunta da persona di ruolo, con contratto triennale nell'assegnazione della sede.

L'Istituto è stato riconosciuto dall'USR Veneto quale scuola innovativa e sede di ben sei diversi progetti di buone pratiche per la formazione dei docenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	5
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto si è avvalso, attraverso la partecipazione a diversi bandi PON- FERS, di importanti finanziamenti per il cablaggio di tutti i plessi, la banda larga, e l'acquisto di LIM e TV Touch di cui sono dotate tutte le aule; i laboratori di informatica dispongono di tablet e computer funzionali alle



diverse attività multimediali.

Sono stati acquistati arredi e strutture per la realizzazione di progetti Edu green.



Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	28

Approfondimento

I docenti a tempo indeterminato sono pari circa il 63% del totale, e una buona parte di questi sono nell'Istituto da oltre 10 anni (percentuali più elevate rispetto alle

medie provinciali e regionali), a garanzia della continuità didattica. Le competenze culturali e professionali sono state acquisite nel tempo

grazie alla motivazione personale e in relazione ai bisogni dell'utenza.

Ogni plesso ha insegnanti esperti in informatica, lingua inglese, musica...oltre che in attività curriculari specifiche.

Nel tempo si sono succeduti diversi dirigenti scolastici, alcuni dei quali anche in reggenza, che non hanno potuto dare continuità all'azione gestionale e organizzativa. L'organico del personale ATA è formato in buona parte da personale supplente che varia di anno in anno. Il ruolo del DSGA è affidato ad un Amministrativo facente funzione e questo determina una maggiore variabilità nell'organico ATA. L'organico del personale docente, pur caratterizzato dalla presenza nei plessi di alcuni docenti da diversi anni, presenta una certa discontinuità laddove si rende necessario coprire con supplenza posti liberi di fatto. I posti di sostegno assegnati all'Istituto in organico per lo più non sono coperti da personale specializzato o con contratto a tempo indeterminato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti Generali

L'Istituto ha individuato la propria mission e la condivide con la comunità di appartenenza:

- *“favorire l'espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l'ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro.” L'Istituto Comprensivo Statale "Grava" si ispira ai valori di uguaglianza, pari opportunità e valorizzazione delle diversità, e persegue nelle proprie azioni gli obiettivi prioritari dell'integrazione ed inclusione di ciascuno in un clima di convivenza democratica.*

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.



Risultano quindi prioritarie le scelte necessarie a perseguire le seguenti finalità:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- fornire chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- favorire l'autonomia di pensiero, promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi nei propri itinerari futuri;
- prestare particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza;
- educare alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, senza dimenticare le nostre origini e le nostre tradizioni;
- riconoscere e valorizzare le diverse normalità, individuando le strategie più adeguate a favorire l'apprendimento e l'educazione di ogni alunno;
- potenziare le attitudini e sviluppare i talenti degli alunni, con attenzione alle eccellenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

All'attuazione delle finalità espresse si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201 della legge 107 del 13 luglio 2015, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:



- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere;
- offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni;
- sviluppare la consapevolezza - sia all'interno che all'esterno dell'Istituto - sugli elementi caratterizzanti l'Istituto stesso;
- progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria), le libertà individuali e l'autonomia degli Organi Collegiali;
- rafforzare la dimensione verticale che caratterizza un Istituto comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i gradi scolastici;
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per rendere efficace ed efficiente la gestione degli atti amministrativi;
- privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva;



- promuovere l'educazione interculturale, anche implementando l'apprendimento delle lingue straniere.

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici si dovranno consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale.

PRIORITA'

Si ritiene necessario:

- consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento e/o relazione, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, eccellenze...);
- adottare, nella didattica quotidiana, modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie;



- promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza attiva;
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico
- garantire il benessere psicologico di tutti gli allievi e le allieve, anche mediante la collaborazione con esperti esterni;
- incentivare lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social-media e della rete;
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e delle allieve e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi:
- proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline la correzione di tali prove utilizzando griglie comuni condivise;
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo incontri di dialogo e confronto;



- collaborare con i comitati dei genitori, nel rispetto dei reciproci ruoli;
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio, che favoriscono e implementano le finalità del nostro PTOF;
- definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

Da ciò si evince la necessità di:

- favorire lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, potenziando il lavoro in piccoli gruppi, innovando le strategie e i metodi di insegnamento
- predisporre unità di apprendimento per competenze
- elaborare il documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
- utilizzare rubriche di valutazione e di certificazione delle competenze.
- attuare didattiche innovative, laboratoriali e di gruppo
- creare percorsi di continuità verticale
- monitorare e attivare interventi tempestivi sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione)
- creare una banca di buone pratiche
- implementare la cultura della sicurezza
- prevedere strumenti specifici per alunni con disabilità, per l'ausilio della lettura facilitata



degli alunni DSA e per potenziare la biblioteca interculturale e per il sostegno

- potenziare e rinnovare il materiale per l'educazione motoria, la musica e i laboratori speciali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INNOvAZIONE

Descrizione Percorso

Secondo quanto previsto da "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", con INNOvAZIONE l'Istituto si propone di "sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza" attraverso la sperimentazione di didattiche innovative, l'organizzazione di ambienti di apprendimento caratterizzati da buone pratiche, uso flessibile del tempo scuola implementazione delle nuove tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare incontri per dipartimenti e classi parallele, anche in verticale

Completare la definizione del curricolo verticale, definendo traguardi specifici, abilità e conoscenze per ciascuna classe per ogni disciplina



Completare e monitorare prove strutturate per classi parallele in entrata e in uscita almeno in matematica, italiano e lingue straniere in entrambi gli ordini di scuola

Condividere griglie di valutazione comuni per le prove strutturate di classe parallela

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare la gestione del tempo scuola secondo le esigenze di apprendimento degli alunni

Implementare didattiche laboratoriali con utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative

Organizzare attività in orario extrascolastico per il recupero e il potenziamento, anche avvalendosi dei fondi messi a disposizione dai bandi PON/FERS e dal PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività finalizzate a conseguire il successo formativo di tutti gli studenti, secondo la didattica inclusiva

○ **Continuità e orientamento**

Creare occasioni di confronto tra i vari ordini sulle competenze di cittadinanza, progettando attività in verticale.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere flessibile l'organizzazione di tempi e spazi in funzione di didattiche innovative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione degli insegnanti su tematiche afferenti le prioritari strategiche

Favorire la condivisione di esperienze e competenze legate a pratiche metodologiche innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Far conoscere alle famiglie le scelte innovative e coinvolgerle in un'alleanza formativa secondo il patto di corresponsabilità

Attività prevista nel percorso: IL TEMPO DELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Figura strumentale per la didattica innovativa
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Creazione di un gruppo di lavoro/commissione sulla didattica innovativa.2. Definizione dei criteri per la stesura degli orari funzionali alla didattica innovativa.3. Monitoraggio dell'efficacia dei criteri stabiliti.4. Risoluzione di eventuali situazioni di criticità.

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La Funzione strumentale per l'innovazione metodologica



Risultati attesi

1. Incremento di esperienze didattiche innovative.
2. Condivisione di esperienze e competenze (peer tutoring e peer review).
3. Uso sistematico e diffuso delle nuove tecnologie.
4. Presentazione alle famiglie delle scelte metodologiche innovative e loro coinvolgimento in un'alleanza educativa.

Attività prevista nel percorso: SPAZI E STRUMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Responsabile

La Funzione strumentale per l'innovazione didattica

Risultati attesi

1. Predisposizione di spazi funzionali a una didattica laboratoriale innovativa.
2. Rilevazione delle necessità di strumentazioni e attrezzature.
3. Dotazione di strumentazioni e attrezzature, non



solo digitali

● **Percorso n° 2: FORMAZIONE**

Come riportato in Indicazioni Nazionali e nuovi Scenari "la formazione tra pari, lo sviluppo condiviso di pratiche e culture generano proficui risultati e durevole cambiamento" l'Istituto, attraverso il percorso FORMAZIONE, promuove e valorizza la formazione dell'intera Comunità educante e di tutto il personale scolastico, in stretta collaborazione con il Territorio e con il coinvolgimento delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare la definizione del curricolo verticale, definendo traguardi specifici, abilità e conoscenze per ciascuna classe per ogni disciplina

Condividere griglie di valutazione comuni per le prove strutturate di classe parallela

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare la gestione del tempo scuola secondo le esigenze di apprendimento



degli alunni

Implementare didattiche laboratoriali con utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività finalizzate a conseguire il successo formativo di tutti gli studenti, secondo la didattica inclusiva

○ **Continuità e orientamento**

Creare occasioni di confronto tra i vari ordini sulle competenze di cittadinanza, progettando attività in verticale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere flessibile l'organizzazione di tempi e spazi in funzione di didattiche innovative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione degli insegnanti su tematiche afferenti le priorità strategiche



Favorire la condivisione di esperienze e competenze legate a pratiche metodologiche innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Far conoscere alle famiglie le scelte innovative e coinvolgerle in un'alleanza formativa secondo il patto di corresponsabilità

Attività prevista nel percorso: FORMArSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali e Referenti di Istituto
Risultati attesi	1. Individuazione dei bisogni formativi attraverso modalità strutturate di rilevazione. 2. Sensibilizzazione dei soggetti coinvolti alla



partecipazione a percorsi formativi proposti dall'Istituto, dal Territorio e dalle Reti.

3. Monitoraggio sulla partecipazione alle attività formative e sulla reale ricaduta delle stesse sulle azioni dei soggetti coinvolti.

● **Percorso n° 3: PROGETTAZIONE**

Le discipline si integrano nei percorsi di apprendimento contestualizzati in ambiti di esperienza per sviluppare competenze, apprendimenti significativi e stabili secondo un approccio inclusivo volto al raggiungimento dei traguardi formativi per tutti gli alunni.

La progettazione dell'Istituto parte da un'attenta analisi dei fabbisogni delle studentesse e degli studenti; essa è finalizzata a favorire la "realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18/12/2006) come competenze per la vita necessarie ad operare nel mondo e a interagire con gli altri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Implementare incontri per dipartimenti e classi parallele, anche in verticale

Completare la definizione del curricolo verticale, definendo traguardi specifici, abilità e conoscenze per ciascuna classe per ogni disciplina

Completare e monitorare prove strutturate per classi parallele in entrata e in uscita almeno in matematica, italiano e lingue straniere in entrambi gli ordini di scuola

Condividere griglie di valutazione comuni per le prove strutturate di classe parallela

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare la gestione del tempo scuola secondo le esigenze di apprendimento degli alunni

Implementare didattiche laboratoriali con utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative

Organizzare attività in orario extrascolastico per il recupero e il potenziamento, anche avvalendosi dei fondi messi a disposizione dai bandi PON/FERS e dal PNRR

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere attività finalizzate a conseguire il successo formativo di tutti gli studenti, secondo la didattica inclusiva

○ **Continuità e orientamento**

Creare occasioni di confronto tra i vari ordini sulle competenze di cittadinanza, progettando attività in verticale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere flessibile l'organizzazione di tempi e spazi in funzione di didattiche innovative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione degli insegnanti su tematiche afferenti le priorità strategiche

Favorire la condivisione di esperienze e competenze legate a pratiche metodologiche innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Far conoscere alle famiglie le scelte innovative e coinvolgerle in un'alleanza formativa secondo il patto di corresponsabilità



Attività prevista nel percorso: PROGETTUALITA' & PROGETTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali e Referenti di Istituto
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Stesura del Curricolo verticale per ogni disciplina e per ogni annualità, completo di competenze, abilità e conoscenze2. Realizzazione di almeno un' UdA ogni anno a cura di ogni team/Consiglio di Classe, utilizzando un format condiviso3. Utilizzo del format delle UdA per la stesura dei progetti del PTOF.4. Progettazione di attività volte a prevenire e/o individuare precocemente eventuali difficoltà nell'apprendimento; definizione di opportuni interventi di recupero.



5. Progettazione di attività pomeridiane finalizzate al miglioramento degli esiti.

6. Progettazione di percorsi/attività realizzati in sinergia con il territorio.

Attività prevista nel percorso: SCAMBI&RICAMBI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali

Risultati attesi

1. Condivisione di buone pratiche all'interno dell'Istituto, attraverso la creazione di una "banca UDA"

2. Scambi di informazioni e progettualità tra ordini diversi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- **PRIORITA'**
 - ◊ Integrare il curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto con il curriculum di Cittadinanza e Costituzione;
 - ◊ Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano coerentemente alle Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, tenendo presente che essi rappresentano i livelli (minimi) che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun alunno;
 - ◊ Integrare la sezione valutazione con le azioni previste dall'attuazione del Decreto legislativo n. 62/2017, D.M. 741/2017, D.M. 742/2017 e Nota MIUR 1865/2017.
 - ◊ Elaborare il Piano per l'Inclusione e costruire gli strumenti atti a rilevare la qualità dell'inclusione dell'istituzione ai sensi del D.LG n. 66/2017, in continuità con la ricerca promossa dalle Funzioni Strumentali negli anni precedenti.
 - ◊ Continuare a promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum ai sensi del D.LG. N. 60/2017, anche attraverso l'apertura delle scuole e l'integrazione con eventi promossi da Associazioni del territorio.
 - ◊ Creare una repository di Istituto per documentare la progettazione e la valutazione (strumento indispensabile per esplicitare gli obiettivi delle attività, l'ambiente di apprendimento, le metodologie, le didattiche, le modalità di verifica e valutazione).
 - ◊ Privilegiare la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, ponendo la dovuta attenzione all'innovazione degli ambienti di apprendimento.
- **Da ciò si evince la necessità di:**
 - ◊ Tendere ad uniformare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi: programmazioni per unità di apprendimento, per competenza;
 - ◊ Integrare la progettazione e rafforzare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche) attraverso la diffusione di pratiche già sperimentate



con esiti positivi nell'anno precedente;

- Ø Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Ø Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Ø Ridurre le percentuali di dispersione, di abbandono e di insuccesso scolastico;
- Ø Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- Ø Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali attribuendo a ciascuna area obiettivi e compiti riconducibili alla riduzione delle criticità del RAV e alle azioni di miglioramento del PDM;
- Ø Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza grazie alle azioni dell'animatore e del team digitale e la possibile partecipazione dalle attività formative previste dal piano nazionale formazione docenti;
- Ø Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e favorire la ricerca-azione con la costituzione di gruppi di ricerca verticali;
- Ø Prendere parte alle opportunità offerte da finanziamenti regionali, nazionali, FSE, FESR, al fine di reperire fondi per migliorare e potenziare le infrastrutture e arricchire ed ampliare l'Offerta Formativa;
- Ø Consolidare e uniformare un sistema di monitoraggio dei risultati delle azioni messe in campo, delle sperimentazioni effettuate, dei dati di apprendimento degli alunni;
- Ø Diffondere la cultura di una valutazione trasparente e condivisa attraverso la costruzione di rubriche valutative di prestazione e di processo per meglio evidenziare e sostanziare i livelli di competenza conseguiti dagli alunni, in particolare delle classi terminali;
- Ø Pianificare e realizzare azioni trasversali e mirate di prevenzione e contrasto al cyberbullismo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PROGETtAZIONE e INNOvAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto relativo alla prima azione del Piano "Scuola 4.0", mira alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, al fine di accogliere e soddisfare i bisogni degli alunni garantendo il successo formativo di ciascuno. Il progetto si pone in sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti con i finanziamenti dei progetti relativi ai PON e al PNSD, e vuole realizzare un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo e le competenze inerenti alla media literacy. La ricerca di soluzioni tra pari diviene oggetto di negoziazione, di sperimentazione, di ragionamento e comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Si rende così necessario delineare un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. Le metodologie didattiche come IBSE, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e tinkering trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si realizzano attraverso attività esperienziali e costruttive delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

conoscenze, con l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). I linguaggi propri della matematica, delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della programmazione oltrepassano il proprio confine pervadendo quelli delle digital humanities. Significativa sarà l'organizzazione flessibile delle attività degli studenti, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. In tale spazio multimediale, inclusivo ed interattivo la scuola si afferma come Civic Center contribuendo all'educazione di una cittadinanza attiva, consapevole, digitale e creativa.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti Attivi Cittadini (T.A.C.)

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come requisito cardine la piena inclusione scolastica di ciascuno studente, nella prospettiva della riduzione dei divari e della dispersione scolastica: congiungendo la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e integrati con le TEAL (che hanno un ruolo importante nell'attivazione del focus attentivo) con le azioni di didattica innovativa e incentrata sull'approccio focus student, sarà possibile realizzare un apprendimento di tipo significativo nonché lavorare sulla motivazione e il coinvolgimento degli studenti che all'interno di una didattica meramente trasmissiva rischiano di 'perdersi' e di abbandonare il percorso di studi. Per coinvolgere e motivare i ragazzi che rischiano di arrendersi di fronte alle difficoltà apprenditive, fondamento e scopo di queste azioni sarà lavorare in modo individualizzato e personalizzato: proprio grazie a queste dimensioni sarà infatti possibile, operare sui dislivelli nelle competenze di base degli alunni più fragili e nello stesso tempo implementare efficaci strategie di studio. Proponendo situazioni attive e laboratoriali si conducono i discenti in un ambiente più flessibile, finalizzato a creare un clima propositivo e collaborativo, abbassando la competitività e superando la dimensione di una didattica meramente frontale. Fondamentale è lavorare sulla motivazione allo studio, coinvolgendo oltre agli alunni anche le famiglie: la scuola si trasforma in un vero punto di riferimento, conscia delle difficoltà, a volte, dei genitori che, di fronte alle nuove sfide educative, rischiano di perdersi a loro volta, non riuscendo ad essere dei solidi punti di riferimento per i figli. Saranno importanti le azioni di valorizzazione dei punti di forza degli studenti. In tal modo sarà possibile insegnare, implementare e consolidare anche comportamenti pro sociali quali l'aiuto, l'empatia, l'ascolto e la condivisione, comportamenti che possono essere riproposti in tutti i contesti di vita dei discenti protagonisti delle azioni in questione. Nello stesso tempo, creando eas individualizzati, non solo finalizzati allo sviluppo di competenze di base, ma anche di competenze trasversali, i ragazzi maturano un apprendimento significativo, consolidano i vari linguaggi comunicativi e sociali e pragmatizzano azioni apprenditive a volte, rischiano di restare 'sospese' nella dimensione meramente teorica e astratta. In tal senso si attuano i preziosi principi del 'learning by doing', che per ragazzi che hanno difficoltà di apprendimento e motivazione sono invece fondamentali. Si opererà nei vari momenti curricolari ed extracurricolari nell'ottica di una didattica per competenze, tenendo conto del progetto di vita dei discenti finalizzato a valorizzare i propri punti di forza e a trovare il proprio posto nel mondo. Queste azioni, in conclusione, consentono di consolidare i rapporti tra i vari attori della comunità educante: docenti, discenti, famiglie e vari soggetti del territorio che attuano uno sforzo collettivo e collaborano, diventando un'unica comunità non solo educante



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ma anche sociale e civile, nella prospettiva di formare cittadini responsabili, nonché risorse per la realtà stessa di cui fanno parte, valorizzandosi e consolidando la loro autostima e senso di autoefficacia.

Importo del finanziamento

€ 102.213,63

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	124.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto prevede la ripartizione nei tre seguenti percorsi:

- Percorsi di mentoring e orientamento SINGOLI ALUNNI
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento GRUPPI DI 5 ALUNNI
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari GRUPPI DI 11 ALUNNI

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", il nostro Istituto potrà dotare le classi di spazi innovativi negli arredi e nelle attrezzature, progettando nuovi ambienti di apprendimento e una nuova didattica, rispondente alle proprie priorità strategiche.

Si tratta di spazi fisici e virtuali flessibili (per promuovere sia strategie didattiche consolidate che approcci innovativi), adattabili (che permettano una riconfigurazione del setting) e polifunzionali (in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione) creativi e sfidanti (per stimolare nuove soluzioni).

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e con il DSGA, coinvolge progettisti, insegnanti ed alunni nella definizione degli ambienti di apprendimento innovativi, prevedendo anche la formazione necessaria alla valorizzazione degli stessi.

La progettazione del piano Scuola 4.0, elaborata in base dei criteri e delle modalità indicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, è definita nel "Piano triennale di intervento del Team Digitale" dell'Istituto.

L'Istituto prevede inoltre la destinazione di fondi ad azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Le azioni consistono in:

- Percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggior capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi (5 alunni).
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari afferenti a diverse discipline e tematiche a rafforzamento del curriculum scolastico rivolti a gruppi di 11 alunni.

Infine, l'Istituto è beneficiario delle risorse del DM 65/2023 relative alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4- Componente 1- del PNRR. Si prevede l'utilizzo di queste risorse in due tipi di interventi:

- Intervento 1: realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere.

- Intervento 2: realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti.



Aspetti generali

Accogliendo le raccomandazioni espresse nelle Indicazioni Nazionali 2012, il lavoro di riflessione e ricerca avviato dall'Istituto per la costruzione di un Curricolo Verticale è stato orientato a rendere l'apprendimento formazione continua alla vita e alla cittadinanza partecipata. La dimensione emotiva-socio-relazionale permea le scelte formative e di apprendimento che vanno a definire il nostro Curricolo. A partire da ciò si declina un percorso centrato sulla persona e sui suoi bisogni di realizzazione, caratterizzato dalla verticalità e trasversalità che coinvolge tutte le discipline e i diversi ambiti di esperienza.

L'Istituto è stato riconosciuto dall'USR Veneto "SCUOLA INNOVATIVA" e presenta ben sei diversi percorsi didattici basati su buone pratiche, accogliendo docenti in formazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA INFANZIA

NOME SCUOLA:

- **CAMPOLONGO - TVAA86901P**
- **MATTEOTTI - TVAA86902Q**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

- **CAMPOLONGO - TVEE86901X**
- **G. PASCOLI - VIALE ISTRIA - TVEE869021**
- **G. MARCONI - VIA TONIOLO - TVEE869032**
- **OSPEDALE CONEGLIANO PEDIATRIA - TVEE869043**



ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

- SMS GRAVA CONEGLIANO (IC 1) - TVMM86901V



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA CAMPOLONGO	TVAA86901P
MATTEOTTI	TVAA86902Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAMPOLONGO	TVEE86901X
G. PASCOLI - VIALE ISTRIA	TVEE869021
G. MARCONI - VIA TONIOLO	TVEE869032
OSPEDALE CONEGLIANO PEDIATRIA	TVEE869043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS GRAVA CONEGLIANO (IC 1)

TVMM86901V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC CONEGLIANO 1 "GRAVA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CAMPOLONGO
TVAA86901P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MATTEOTTI TVAA86902Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPOLONGO TVEE86901X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - VIALE ISTRIA TVEE869021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - VIA TONIOLO TVEE869032

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: OSPEDALE CONEGLIANO PEDIATRIA
TVEE869043**

ALTRO: 26 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS GRAVA CONEGLIANO (IC 1)
TVMM86901V - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente, per ogni anno di corso sono previste almeno 33 ore di educazione civica.

L'Istituto dispone di un curriculum verticale con dettaglio delle competenze, abilità e conoscenze previste per ogni annualità.

Allegati:

Curricolo ed. civica istituto .pdf



Approfondimento

La scuola secondaria di I grado "Federico Grava" si articola in due percorsi di studi: indirizzo ordinario e indirizzo musicale.

Dall'anno scolastico 2023/24 la scuola struttura la sua offerta formativa su 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì.

L'orario di inizio delle lezioni è previsto alle ore 7:50, con conclusione delle stesse alle ore 13:35.

Durante l'anno scolastico gli alunni frequentano cinque giornate del sabato, per attività laboratoriali a tema.

E' inoltre stabilito l'inizio anticipato di tre giorni rispetto al calendario scolastico regionale Veneto.

Le classi del Percorso ad indirizzo musicale seguono la seguente scansione oraria pomeridiana per ciascun alunno :

- 45 minuti di lezione di strumento individuale
- 60 minuti di Teoria e lettura della musica
- 60 minuti di Musica d'insieme.

Le lezioni sono integrate con le seguenti attività obbligatorie:

- Concerto di Natale
- Saggio di Primavera
- Saggio finale

Pausa pranzo e terzo intervallo:

viene garantita la sorveglianza durante la pausa mensa della classe 1 F da parte di un docente della scuola secondaria, mentre per le classi 2 F e 3 F da parte del Comitato genitori.

Nel tempo che intercorre tra la fine delle lezioni mattutine (13:35) e l'inizio del rientro pomeridiano



(13:45), è garantita la presenza di un docente per sorvegliare gli alunni che sostano nei locali della scuola prima delle lezioni individuali di strumento musicale.



Curricolo di Istituto

IC CONEGLIANO 1 "GRAVA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli dell'Istituto sono consultabili al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Allegato:

nuclei fondanti.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: 1. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**

Evidenze: l'alunno sa mettere in atto comportamenti rispettosi di sé a livello individuale e di



gruppo e agire in modo consapevole, responsabile e sicuro dentro e fuori la scuola; sa mettere in atto comportamenti rispettosi della comunità e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 2. L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile**

L'alunno impara ad essere aperto al confronto con l'altro ed assumere comportamenti e ruoli nel rispetto dei principi di solidarietà, uguaglianza e inclusione sociale. Sia nelle esperienze di vita quotidiana che all'interno della comunità scolastica, manifesta comportamenti ed assume incarichi atti a promuovere la solidarietà e la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 3. Conosce il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e**



dalle Carte Internazionali

L'alunno conosce i principi fondamentali della Costituzione e, alla luce di essi, mette in atto comportamenti che rispettano le regole nella vita quotidiana. Riconosce i principali enti ed organi di governo a livello locale, nazionale e sovranazionale, collegandoli alla propria esperienza e a quella della famiglia e della comunità nella quale vive.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 4.**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

L'alunno mette in atto comportamenti corretti e responsabili e si fa promotore di abitudini a minore impronta ecologica rispetto al consumo di acqua, energia, risorse varie e al trattamento dei rifiuti. Assume comportamenti partecipativi nei contesti di vita quotidiana, coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria**



L'alunno assume comportamenti rispettosi di sé e degli altri (prospettiva interculturale), dell'ambiente naturale (prospettiva ecologica) e dell'ambiente fisico, dentro e fuori la scuola. Manifesta sensibilità, curiosità ed interesse verso beni che concorrono a costituire il patrimonio dell'umanità dimostrando consapevolezza del loro valore e della relativa tutela.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio**

L'alunno riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità; adotta stili di vita responsabili e rispettosi dell'ambiente; distingue le diverse forme di energia dimostrando consapevolezza del loro impatto ambientale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro**

L'alunno naviga in sicurezza e rispetta la privacy propria e altrui; è consapevole dei rischi connessi all'uso dei social network.



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti**

L'alunno ricerca dati e informazioni in rete, li valuta e li organizza anche creando semplici archivi digitali. Si dimostra consapevole di quali aspetti vagliare per considerare un sito attendibile.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo**

L'alunno gestisce regole e procedure per proteggere la propria identità digitale con la consapevolezza di eventuali rischi nell'uso dei social network. Naviga in sicurezza e rispetta la privacy propria e altrui.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare**



L'alunno collabora in ambienti digitali, acquisendo e proponendo contenuti e condividendo risorse on-line. Assume ruoli e funzioni diversi in relazione alla propria identità digitale, all'accesso alle piattaforme, all'insegna del rispetto degli altri utenti.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione**

L'alunno è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Riconosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li sa utilizzare in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: 12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli**

L'alunno gestisce regole e procedure per navigare in sicurezza.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Accogliendo le raccomandazioni espresse nelle Indicazioni Nazionali 2012, il lavoro di riflessione e ricerca avviato dall'Istituto per la costruzione di un Curricolo Verticale ha individuato nella valenza esistenziale di tutta l'esperienza scolastica il contesto necessario affinché l'apprendimento diventi formazione alla vita e alla cittadinanza partecipata. La dimensione emotiva-socio-relazionale orienta il nucleo fondante e permea di senso le scelte formative e di apprendimento che vanno a definire il nostro Curricolo. A partire da ciò si declina un percorso incentrato sulla persona e sui suoi bisogni di realizzazione, caratterizzato dalla verticalità e trasversalità che coinvolge tutte le discipline e i diversi ambiti di esperienza.



Allegato:

nuclei fondanti.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I curricula di Educazione Civica sono consultabili al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Approfondimento

I curricula verticali sono consultabili al link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CONEGLIANO 1 "GRAVA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Sviluppo competenze STEM nella scuola dell'infanzia**

Facendo riferimento alle Linee guida Ministeriali del 24/10/2023 per le discipline STEM, l'Istituto promuove azioni per favorire lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Sviluppo competenze STEM nella**



scuola primaria

Facendo riferimento alle Linee guida Ministeriali del 24/10/2023 per le discipline STEM, l'Istituto promuove azioni per favorire lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Sviluppo competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado

Facendo riferimento alle Linee guida Ministeriali del 24/10/2023 per le discipline STEM, l'Istituto promuove azioni per favorire lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di Istituto

Per la descrizione dei progetti si veda l'approfondimento di seguito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Successo formativo degli alunni



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI D'ISTITUTO

L'Istituto IC 1 GRAVA promuove ed attiva alcuni progetti ritenuti di rilevante interesse ed utilità per tutta la popolazione scolastica.

Vengono inoltre attivati progetti rispondenti alle specifiche esigenze formative degli alunni e delle alunne di ciascun plesso.

APPROFONDIMENTO

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

ACCOGLIENZA: l'inizio dell'esperienza alla scuola dell'infanzia rappresenta per i bambini e le bambine un momento importante sotto il profilo affettivo, emotivo e relazionale.

Ciascuno/a vive, affronta e manifesta in modo personale e diverso il momento del distacco dalle figure familiari, spesso unico punto di riferimento.

Per tale motivo le insegnanti pongono particolare attenzione a questa fase delicata, progettando un percorso di inserimento che prevede, fin dall'inizio, un sereno passaggio dei bambini e delle bambine, dall'ambiente familiare a quello scolastico.

Per poter assicurare ad ogni nuovo/a bambino/a e ai rispettivi genitori di essere accolti in modo attento e personalizzato e facilitare i bambini e le bambine già frequentanti nell'approccio ai nuovi/e compagni/e, viene garantito sin dall'inizio dell'anno scolastico un prolungamento della compresenza delle insegnanti di sezione ed un'accoglienza scaglionata per i nuovi ingressi.



Altri momenti importanti di tale progetto sono:

- la scuola aperta nel mese di gennaio (individuata di solito nella giornata di un sabato mattina), dove genitori e bambini/e possono far visita alle due scuole dell'infanzia dell'istituto (Matteotti e Campolongo);
- il primo contatto coi genitori dei/le nuovi/e iscritti/e nei mesi di maggio/giugno, dove i genitori ricevono informazioni sulla frequenza (regole, cose utili...) e concordano con le insegnanti il giorno più favorevole per l'inserimento del proprio/a figlio/a a settembre.

INCLUSIONE: il progetto inclusione alla scuola dell'infanzia si configura come progetto che ha il suo focus nella piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti interessati, rimuovendo eventuali ostacoli presenti.

Rappresenta le tessere di un mosaico dove, attraverso l'organizzazione e l'allestimento di spazi strutturati, i bambini e le bambine possano:

- esprimere al meglio le loro capacità;
- diventare consapevoli dei propri limiti ma anche delle proprie potenzialità;
- rafforzare il senso di fiducia in sé e di adeguatezza;
- sentirsi protetti e sostenuti dai coetanei e dall'adulto, di fronte alle difficoltà;
- comunicare in attività a piccoli gruppi, individuali o a coppie avvalendosi del supporto di un compagno tutor;
- utilizzare il gioco sia in modalità libera che organizzata ogni qualvolta se ne presenti il bisogno;
- ritrovare "spazi calmi" pensati appositamente per loro.

È l'inizio di un cammino dove la scuola si misura quotidianamente con le famiglie, ne condivide appieno i problemi e insieme cerca, nel rispetto dei ruoli specifici, strategie e soluzioni adeguate.

INCONTRIAMOCI (progetto continuità): il progetto mira a facilitare l'ingresso degli alunni nell'ordine di scuola successivo a quello di appartenenza. Il punto forza principale consiste nell'individuazione di strategie didattiche comuni tra le due scuole in modo da facilitare il processo e il successo formativo degli alunni e ridurre le difficoltà e l'impatto di inserimento nella scuola primaria, per garantire al bambino un percorso formativo organico e completo.



PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

AREA CREATIVA

EDUCAZIONE AMBIENTALE CON "SAVNO": le attività di educazione ambientale proposte da Savno/Consiglio di Bacino offrono percorsi educativi finalizzati ad approfondire le tematiche concernenti la gestione dei rifiuti e il ciclo dei materiali, ad incentivare la diffusione delle buone pratiche ambientali, a casa e a scuola, e alla riduzione dell'impatto dei nostri comportamenti quotidiani.

I percorsi proposti, opportunamente suddivisi in base all'età scolare e alle diverse esigenze educative, consistono in interventi teorici in classe, laboratori e visite guidate ad impianti di riciclo, agli Eco centri Comunali e all'eco-sede Savno. A queste attività si aggiungono gli eco-concorsi. Si inserisce anche il progetto **"Ricreiamo"** che si occupa del riciclo di materiali usati.

AREA SALUTE E BENESSERE

AFFETTIVITA': il progetto coinvolge le classi quinte. Promuove relazioni positive tra gli alunni/e in classe e maggiore consapevolezza dei cambiamenti fisici ed emotivi. Mira alla conoscenza di sé, delle emozioni e dei bisogni individuali, rispondendo all'esigenza di sviluppare un attento accompagnamento educativo per questi alunni/e che stanno per affrontare snodi delicati e fondamentali della loro pubertà. Il progetto fornisce loro la possibilità di confrontarsi con esperienze che contribuiscono profondamente a definire le loro identità e a strutturare i loro stili di vita da adulti.

PIEDIBUS: il piedibus è un intervento che rientra nell'ambito dello "sviluppo sostenibile" e mira al miglioramento dell'ambiente ed all'implementazione delle buone prassi per realizzare paesi a misura di bambino/a.

È un progetto di ampliamento della didattica relativamente all'attenzione all'ambiente e allo sviluppo del benessere e della sicurezza. Si propone di introdurre i bambini/e all'utilizzo degli spazi urbani in



sicurezza, promuovere il movimento nel bambino/a, sviluppare le abilità sociali necessarie allo stare insieme serenamente ed in autonomia.

È un autobus che va a piedi, formato da un gruppo ordinato di bambini/e accompagnati in testa ed in coda da due adulti (AUTISTA e CONTROLLORE), con stazioni di partenza, intermedie, d'arrivo e orari da rispettare da casa a scuola.

Si effettua in tutte le condizioni climatiche ed ogni bambino/a indossa un gilet catarifrangente per la sua sicurezza e la mantellina quando piove. Il piedibus coinvolge per la sua realizzazione vari enti: l'Amministrazione Comunale, la Scuola, l'Ulss, le associazioni di volontariato, e si propone anche di creare alleanze per la salute dei cittadini. In particolare il piedibus contempla la costruzione di percorsi sicuri e riconosce il diritto a fruire ad ogni età dell'ambiente urbano in situazione di benessere.

FRUTTA NELLE SCUOLE: il programma comunitario "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, è finalizzato a:

- aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini/e;
- attuare iniziative che supportino abitudini alimentari più corrette e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le abitudini alimentari.

La partecipazione comporta la distribuzione agli alunni/e di prodotti ortofrutticoli ed alcune misure di accompagnamento, finalizzate ad elevare l'efficacia delle specifiche azioni previste dal Programma comunitario, mediante una serie di correlate azioni di informazione e di sensibilizzazione come ad esempio la visita a fattorie didattiche e/o la creazione di orti scolastici, attività di giardinaggio e/o allestimento di laboratori sensoriali.

AREA SPORT

ATTIVITÀ SPORTIVE: si propongono di far maturare la corretta percezione del sé, di consolidare gli schemi motori e posturali, di avviare ad una prima pratica sportiva, di far acquisire un comportamento rispettoso nello sport. Prevedono il coinvolgimento dei bambini di tutta la scuola, per incrementare le attività motorie-fisico-sportive nelle scuole, mettendo in contatto diretto i giovani con gli Organismi sportivi del territorio.



Nell'ambito delle "giornate dello sport", i plessi possono programmare in autonomia eventi o iniziative finalizzate ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute e a far conoscere e praticare le discipline sportive presenti nel territorio.

AREA CURRICOLARE

LETTURA INTERISTITUTO: coinvolge classi e sezioni di tutti i plessi dell'Istituto, allo scopo di trovare strategie adeguate per stimolare negli alunni/e il piacere alla lettura, attraverso attività di drammatizzazione, interpretazione testuale, costruzione del libro. Il progetto è effettuato in rete con altri Istituti di Conegliano e trova visibilità sul territorio in vari momenti dell'anno scolastico.

Letture ad alta voce: in settembre, con la Maratona di lettura, vengono invitati gli alunni/e ad esibirsi in pubblico, nella scuola di appartenenza o nel contesto cittadino, nella lettura di libri e, in questa occasione, i bambini e le bambine animano le letture a voce alta.

Incontro con l'autore: gli alunni e le alunne avranno modo di incontrare autori ed illustratori di fama internazionale, conoscendo direttamente il loro modo di lavorare.

Torneo di lettura: sarà data l'opportunità di approfondire alcuni testi partecipando al Torneo di Lettura che viene svolto all'interno dei plessi.

È interesse principale:

- offrire agli alunni/e, in particolare ai poco inclini alla lettura, la possibilità di sviluppare la capacità e la motivazione a leggere nel proprio tempo libero;
- rendere i bambini e le bambine utenti abituali ed esperti della biblioteca scolastica;
- conoscere la gestione del prestito con il software della rete "Amico Libro", in modo da rendere la funzione dei luoghi di lettura non solo legata alla mera ricerca scolastica, ma anche e soprattutto al divertimento e al piacere di leggere e di riconoscere i propri gusti stilistici.

CONTINUITA': l'Istituto pone una particolare attenzione alla continuità scolastica degli allievi e delle allieve, per consentire a ciascuno/a di vivere positivamente e serenamente il passaggio nei diversi ordini di scuola. Per questo vengono proposte le seguenti attività:

- una visita o, in situazione emergenziale una videolezione, per conoscere gli spazi e le attività



della scuola primaria e della scuola secondaria;

- incontri tra i docenti dei due ordini scolastici per uno scambio di informazioni sui bambini, per garantire il miglior approccio di accoglienza e modalità di lavoro;
- lezioni dimostrative dei docenti della secondaria di spagnolo, tedesco e strumento, per favorire la scelta di indirizzo al momento dell'iscrizione.

SCUOLA APERTA: vengono svolti incontri con i genitori e gli alunni della primaria per far conoscere alle famiglie le proposte educativo-didattiche offerte.

INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEGLI ALUNNI A RISCHIO DSA per la prevenzione e l'individuazione dei DSA nella scuola primaria.

Il Progetto AID (Associazione Italiana Dislessia) di ricerca-azione, realizzato in collaborazione con il CTI Treviso e ULSS 9 TV, nato nel 2009 e conclusosi nel 2013 con la denominazione «Tutti i bambini vanno bene a scuola» vedeva inizialmente coinvolte le sole classi prime di scuola primaria.

Il progetto nel 2014 è confluito in «Leggo e scrivo bene», nato dalla collaborazione tra ULSS 9 e i CTI del territorio e nel 2015 organizzato e gestito esclusivamente dal Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) e vede la presenza di una logopedista ULSS 9 come formatrice in veste privata.

L'impostazione scientifica e organizzativa ricalca le precedenti, comprendendo però la classe 1^a e 2^a della scuola primaria. Obiettivi del progetto:

- individuare precocemente i bambini "a rischio" di DSA;
- acquisire/condividere strategie didattiche utili a facilitare l'apprendimento della letto-scrittura;
- facilitare l'invio ai Servizi per un eventuale approfondimento delle situazioni "a rischio" di DSA;
- avere a disposizione dati oggettivi da confrontare con le osservazioni quotidiane previste dal Protocollo di Intesa per le attività di Identificazione Precoce dei casi sospetti di DSA a di cui all'art. 7, c.1, della Legge 8 ottobre 2010, n.170 per definire il livello di apprendimento della letto-scrittura;
- condividere modalità operative efficaci per effettuare il potenziamento previsto dal Protocollo di Intesa per le attività di identificazione Precoce dei casi sospetti di DSA di cui all'art. 7, c.1, della Legge 8 ottobre 2010, n.170.

Le attività del progetto sono rivolte nell'anno in corso a:



- **classi prime** della scuola primaria per rilevare eventuali difficoltà in fase di primo apprendimento della letto-scrittura;
- **classi seconde** per rilevare la persistenza delle difficoltà rilevate alla fine della classe prima, o l'insorgere di disturbi in questo primo periodo.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

AREA DEI PROGETTI DI POTENZIAMENTO

Sono rivolti agli alunni e alle alunne di tutte le classi, in alcuni momenti dell'anno scolastico.

La scuola offre proposte di approfondimento, favorendo e valorizzando così lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno/a.

In quest'ottica si inserisce la partecipazione a corsi di potenziamento, competizioni, concorsi e iniziative di solidarietà.

Rapporti con il territorio: vengono proposte agli alunni attività che spaziano dalla partecipazione a concorsi alle uscite didattiche sul territorio, con lo scopo di:

- educare al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico;
- educare ad una corretta raccolta differenziata;
- effettuare una corretta raccolta differenziata in tutti gli ambienti scolastici con la collaborazione di tutti;
- far conoscere il territorio in cui si vive da un punto di vista storico, artistico, culturale;
- stimolare l'interesse e la motivazione individuali e collettivi rispetto alle iniziative che propone il territorio;
- fornire materiale informativo e relazionarsi con esperti esterni referenti di progetti.

AMBITO DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO

In quest'ambito si inseriscono tutte le azioni volte alla promozione del benessere della persona e



alla prevenzione del disagio giovanile. Sono organizzati interventi progettati per gli studenti, che mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere iniziative che favoriscano lo "star bene" a scuola e la crescita formativa degli alunni/e;
- ridurre, per quanto possibile, le problematiche motivazionali;
- migliorare e favorire la comunicazione tra alunni/e e adulti, instaurare relazioni interpersonali più soddisfacenti;
- promuovere la qualità della vita a scuola, favorire lo sviluppo della persona umana ed il successo formativo e quindi prevenire il disagio giovanile.

In particolare, l'IC Conegliano 1 Grava predispone i seguenti progetti:

SPAZIO ASCOLTO: l'obiettivo è quello di fornire ascolto e sostegno agli alunni/e rispetto ai problemi preadolescenziali e di apprendimento scolastico, aiutarli a sviluppare strategie per favorire il superamento delle difficoltà. Attraverso questo percorso la scuola fornisce all'alunno occasioni di confronto con un adulto disponibile all'ascolto. È un servizio aperto a tutti gli alunni/e della scuola e gestito da docenti appositamente formati sulle implicazioni emotive, rispetto agli apprendimenti e alle dinamiche relazionali (attraverso il metodo dell'osservazione partecipe - "modello Tavistock") e disponibili a lavorare in équipe anche con la collaborazione di operatori esterni.

PERCORSI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ: si rivolgono ad alunni ed alunne delle classi terze e si avvalgono del supporto di esperti che li aiutano:

- a riflettere su loro stessi e sulla dimensione affettiva;
- a stabilire relazioni positive;
- ad acquisire maggiore consapevolezza dei cambiamenti fisici ed emotivi.

Sono coinvolti nel progetto i docenti, in genere nella figura del coordinatore, ed i genitori nella presentazione e nella restituzione finale. Da anni alla conclusione del corso segue l'intervento di uno psicologo maschio e di una psicologa femmina, i quali lavorano con i ragazzi e le ragazze sulle dinamiche di crescita, relative al proprio sesso di appartenenza.



INCLUSIONE: la Funzione Strumentale per l'inclusione ha elaborato un progetto di prevenzione del disagio indirizzato agli alunni del nostro Istituto dai tre ai quattordici anni, con i seguenti obiettivi:

- promuovere il rispetto tra tutti gli attori che fanno parte della comunità scolastica;
- coordinare l'inserimento dell'alunno con bisogni educativi speciali nel contesto educativo e formativo;
- coordinare l'inclusione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno con disabilità o in situazione di svantaggio nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione;
- coordinare l'azione degli insegnanti per favorire l'apprendimento attraverso strumenti e strategie didattico-educative adeguate a ciascun percorso scolastico.

Il progetto mira a mettere in atto azioni efficaci nella gestione delle situazioni di disagio attraverso:

- la costituzione di azioni in rete fra tutti coloro che interagiscono con la persona con disabilità;
- l'attivazione di aiuto ai genitori, agli insegnanti e agli assistenti educatori per interagire sinergicamente anche attraverso il passaggio di informazioni, di indirizzi e di materiali utili;
- la collaborazione con le diverse agenzie socio-educative presenti sul territorio;
- la segnalazione delle stesse alle famiglie che ne possono avere necessità;
- il supporto agli insegnanti curricolari, ai docenti di sostegno e collaborazione con la segreteria per la gestione della documentazione relativa alle segnalazioni e alle certificazioni;
- il coordinamento del gruppo degli insegnanti di sostegno;
- la continuità educativo-didattica all'interno del percorso scolastico in caso di avvicendamento di docenti diversi nelle sezioni, nei team e nei consigli di classe;
- l'organizzazione e gestione degli incontri di dipartimento comuni e degli insegnanti del rispettivo ordine di scuola;
- le azioni di coordinamento e collaborazione con le FFSS dei diversi ordini di scuola mediante incontri e comunicazioni formali e non;
- la collaborazione con la segreteria didattica per la gestione delle iscrizioni in entrata e in uscita dalla scuola degli alunni BES;
- la promozione (e partecipazione in prima persona) all'aggiornamento-formazione per insegnanti di sostegno, curricolari e personale ATA in tema di integrazione, DAD e DDI oltre che per disabilità specifiche (autismo), ADHD e DSA.

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-MATEMATICO



In questo ambito si inseriscono progetti e partecipazioni ad iniziative che riguardano le aree di studio scientifiche e tecnologiche.

DIGITALMENTE (DIGITIAMO + eTWINNING + BOOKTRAILER + SITE + ALTRE APP): il progetto interdisciplinare digital-mente accompagna gli studenti nell'uso consapevole di strumenti sicuri di comunicazione multimediale, delle reti e degli strumenti informatici all'interno delle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; per mezzo di questo progetto gli alunni utilizzano le TIC come strumenti di innovazione didattica affidandosi alla piattaforme G-suite, eTwinning e altre piattaforme e strumenti per la creazione di ebook, siti o blog di classe, sviluppando il pensiero logico-computazionale, utilizzando il coding e la programmazione e acquisendo abilità nell'utilizzo di programmi di videoscrittura, presentazioni multimediali, grafica, app per realizzazione di siti, ebook, blog, e per la progettazione di oggetti in 3D, oltre ad imparare giocando con programmi educativi come Minecraft Education ed.

In particolar modo gli alunni acquisiscono abilità nella programmazione utilizzando il coding di Code.org e/o il programma Scratch, imparano ad utilizzare programmi di videoscrittura e strumenti di condivisione testi/mappe/ebook (Word, Writer, Frame Pad, Coggle, Popplet, World Art, Book Creator), presentazioni multimediali (Padlet, Powerpoint o Impress, Genially, Google Site, ThingLink), grafica (Canva, Piktochart, ...), piattaforme e strumenti didattici (Quizlet, Word Wall), e progettazione 3D (Tinkercad) per svolgere diverse attività anche interdisciplinari e la piattaforma Twinspace del portale eTwinning.

GIOCHI MATEMATICI: promossi dal Centro Pristem (Università Bocconi di Milano). Il progetto intende offrire agli alunni dell'Istituto la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, stimolare e valorizzare le capacità logiche ed intuitive degli studenti e la loro creatività applicata alla risoluzione di problemi. Vuole inoltre migliorare la stima delle proprie capacità e offrire l'immagine di una matematica che non è solo calcolo, ma è logica, fantasia, estro, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, il confronto tra compagni e favorire forme di cooperazione. Intende infine valorizzare le eccellenze presenti nell'Istituto.

AMBITO MUSICALE-ARTISTICO



I progetti musicali che riguardano l'offerta formativa per tutti gli alunni e le alunne, anche per il corso ad indirizzo musicale, mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- lo sviluppo delle competenze dell'ambito artistico-musicale ed il potenziamento delle competenze in ambito sociale, favorendo la collaborazione e la socializzazione tra ragazzi/e di età differenti e frequentanti diversi livelli scolastici;
- acquisire padronanza e autonomia nella lettura del codice musicale e nell'esecuzione di brani polifonici, migliorandone la tecnica individuale;
- sviluppare la capacità di ascolto per un corretto inserimento nell'ambito del gruppo;
- acquisire un consapevole controllo della propria voce ed eseguire brani corali polifonici;
- apprendere la musica attraverso esperienze di fruizione e produzione consapevole di testi.

Nel corso ad indirizzo musicale, attraverso alcune attività, si vuole avvicinare gli alunni e le alunne al repertorio ed agli aspetti organologici e tecnici degli strumenti Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino.

I progetti comprendono:

MUSINCANTO: laboratorio di canto che mira ad offrire ai ragazzi la possibilità di sperimentarsi con la propria voce, attraverso il potenziale espressivo, comunicativo ed aggregante del fare coro (realizzazione di un coro d'Istituto). Le attività sono fondate sull'operatività e sulla sperimentazione con l'obiettivo di dare spazio alla creatività dei ragazzi e utilizzare materiale sonoro partendo dal loro vissuto. L'intervento didattico qui proposto ha come scopo non solo quello di realizzare un prodotto musicale, ma anche di creare un momento di aggregazione, uno spazio non competitivo ma sociale e creativo.

LABORATORIO MANUALE "CHE BELLA IDEA!": si tratta di un progetto SAVNO di educazione ambientale che prevede un concorso con relativa mostra di eco-design e riuso creativo promossi dal Comune di Conegliano. L'attività mira ad incoraggiare la creatività e la fantasia, invitando gli studenti ad esplorare, progettare e costruire, manipolando e riutilizzando materiali dismessi. Il progetto ha un'importante ricaduta nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

AMBITO LINGUISTICO

PROGETTO LETTURA: il progetto lettura è finanziato dal Comune di Conegliano in collaborazione



con l'Associazione "Altrestorie". Si propone di sostenere ragazzi e ragazze nel considerare la lettura come un momento di piacevole evasione e di arricchimento personale, allo scopo di renderla un'attività abituale che duri tutta la vita. Coinvolge i tre Istituti Comprensivi della città, dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria. Attraverso questi percorsi la scuola si propone di:

- stimolare e consolidare negli alunni il piacere di leggere;
- stimolare gli alunni ad imparare a leggere a voce alta in modo espressivo;
- stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative per esprimere liberamente le proprie doti inventive in modo piacevole, divertente, formativo;
- creare un clima favorevole all'ascolto;
- potenziare tecniche e strategie di lettura attiva;
- far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive;
- potenziare l'intervento creativo come possibilità di rielaborazione e interpretazione del testo;
- sviluppare spirito critico e capacità di comprensione dell'altro da sé.

Il progetto trova visibilità sul territorio in vari momenti dell'anno scolastico.

CONCORSO LIBERNAUTA: in collaborazione con il Comune di Conegliano e l'associazione "Altrestorie", gli insegnanti di Italiano ed Arte coinvolgono gli alunni nella lettura di uno o più libri proposti dal concorso per poi ri-creare la copertina e/o scrivere un messaggio ad uno dei personaggi. Copertine e messaggi vengono valutati da una giuria qualificata che premierà i migliori.

INCONTRO CON L'AUTORE: la scuola secondaria ospita ogni anno più autori che propongono momenti di confronto e specifici laboratori di lettura ai ragazzi e alle ragazze.

AMBITO LINGUISTICO-PROGETTI LINGUE STRANIERE

L'obiettivo è quello di stimolare nei ragazzi e nelle ragazze l'interesse e la motivazione ad apprendere e a perfezionare le lingue straniere, utilizzando le quattro abilità in contesti comunicativi reali e ricchi di nuove esperienze culturali. I progetti mirano ai seguenti obiettivi:

- migliorare le capacità di ascolto, di comunicazione orale, di lettura e di comunicazione scritta;
- sviluppare le abilità necessarie a fare un uso pratico della lingua in vari contesti;
- motivare i discenti, sostenendo i loro sforzi per ampliare e diversificare le capacità linguistiche.



Vengono coinvolti tutti gli alunni e le alunne della scuola, in più momenti dell'anno scolastico, con l'intervento di esperti esterni e con l'azione costante e mirata degli insegnanti delle lingue straniere insegnate (inglese, spagnolo, tedesco). Il BLOG ([BLOG MULTILINGUE](#)) delle lingue è un Google site in cui vengono pubblicati e i materiali e le presentazioni eseguiti dai nostri studenti nelle tre lingue presenti nel nostro Istituto.

In particolare, si propongono le seguenti attività:

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA EUROPEA DELE (spagnolo) livello A2/B1 e CERTIFICAZIONE LINGUISTICA EUROPEA FIT (tedesco) livello A1: sono corsi pomeridiani in modalità a distanza e/o in presenza per la preparazione all'esame di certificazione ed esame finale presso ente certificatore, rivolti agli alunni e alle alunne delle classi terze. I progetti mirano a migliorare la competenza linguistica nelle 4 abilità (leggere, scrivere, ascoltare e parlare) e a conseguire una certificazione linguistica europea riconosciuta come titolo. Le attività si avvalgono di un docente madrelingua con esperienza.

PROGETTO E-TWINNING (spagnolo ed inglese): offre agli alunni la possibilità di esportare le conoscenze e le abilità apprese in lingua straniera in una situazione reale di scambio a distanza, con l'uso delle tecnologie e con coetanei di altri Paesi che stanno imparando le stesse nostre lingue straniere. Attualmente sono attivi tre percorsi: "Actuemos por un mundo más sostenible" (in collaborazione con una scuola francese e una scuola portoghese); "Nuestro entorno" (in collaborazione con una scuola portoghese e una francese); "Europa sostenible" (in collaborazione con una scuola spagnola e una scuola francese).

Negli anni scolastici '20/'21 e '21/'22 la nostra scuola ha ottenuto il Certificato di Qualità Europeo per l'eccellente qualità del lavoro dei progetti eTwinning "Descubriendo Hispanoamérica", "Tod@s contra la discriminación" e "Juntos para un mundo mejor". Ciò significa che il lavoro dell'insegnante, quello dei suoi studenti e della scuola sono stati riconosciuti ai massimi livelli europei. I due progetti " "En contacto" e "Noticias y noticieros" svolti durante lo scorso anno scolastico, hanno entrambi ottenuto sia il Certificato di qualità nazionale, che il riconoscimento del Certificato di Qualità Europeo.

AMBITO DELLA CONTINUITÀ E DELL'ORIENTAMENTO



Il progetto **ORIENTAMENTO** ha lo scopo di guidare gli studenti in un percorso di conoscenza di sé e di orientamento scolastico e professionale, attraverso attività svolte nell'intero percorso formativo e in particolare durante la frequenza della scuola secondaria di I grado.

In linea con il Piano dell'Offerta formativa del nostro Istituto, l'area dell'orientamento riunisce tutte le attività che permettono agli studenti di avviare una ricerca dell'identità personale ai fini delle scelte nell'ambito scolastico e professionale; inoltre, comprende attività rivolte alla conoscenza delle diverse offerte formative e delle scuole del territorio. Sono previsti anche percorsi specifici riservati ai genitori.

Più nello specifico, vanno sotto la voce Orientamento le iniziative che intendono favorire in ogni studente la conoscenza delle proprie attitudini e abilità, la conoscenza delle problematiche dell'età adolescenziale e l'esplorazione dei propri interessi ed competenze.

Per ciò che concerne la **CONTINUITÀ**, rivolto agli alunni in uscita dalle classi terminali, le attività previste intendono favorire la conoscenza dell'ambiente, dei docenti e dell'organizzazione delle diverse scuole degli ordini successivi.

Ulteriore obiettivo è quello di favorire, tra i docenti delle classi di provenienza e di destinazione, lo scambio di informazioni necessarie alla costituzione di classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno.

Le attività di Orientamento sono indirizzate a tutte le classi dell'Istituto, in particolare a quelle della scuola secondaria di I grado.

Le classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado si avvalgono delle seguenti attività:

- letture, questionari, temi per la conoscenza di sé e del sistema scolastico italiano.

Per le classi terze della scuola secondaria di I grado si svolgono le seguenti attività:

- letture, schede, test attitudinali per la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi: settembre- novembre;
- lezioni sul sistema scolastico italiano e sul panorama professionale attuale: settembre- novembre;
- distribuzione di materiale informativo relativo alle scuole del territorio, alle attività di scuola aperta e ai laboratori orientativi: ottobre – aprile;
- conoscenza delle scuole del territorio attraverso le attività previste dalla Rete Conegliano-Orienta: ottobre-gennaio (le attività si svolgeranno secondo le modalità previste dalla Rete);
- compilazione e consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo: dicembre;



- eventuali attività di consulenza e aiuto per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado: gennaio;
- incontri pomeridiani e serali offerti dalla Rete o da altri Enti del territorio ai genitori (ottobre-gennaio).

Nell'ambito della continuità le classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto possono:

- partecipare a delle lezioni degli insegnanti della seconda lingua straniera della scuola secondaria di I grado (dicembre);
- assistere a delle lezioni-concerto degli insegnanti di strumento (un'ora per ogni classe quinta delle primarie, con cadenza mensile da ottobre a dicembre - vedi Progetto "Gli strumenti si presentano");
- visitare la scuola secondaria di I grado Grava ed incontrarvi i docenti e gli alunni (dicembre-gennaio).

Sono calendarizzati incontri tra i docenti delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto e i docenti della scuola secondaria di I grado per il passaggio di informazioni, durante i quali vengono condivise delle schede di raccordo relative agli alunni iscritti alle classi prime della scuola secondaria di I grado provenienti sia dalle scuole primarie dell'Istituto che da altre scuole del Territorio.

SCUOLA APERTA: giornata Open Day per presentare ai futuri iscritti e alle loro famiglie le attività, i progetti e gli spazi della scuola.

L'attività rappresenta per i futuri alunni la possibilità di avere maggior consapevolezza nella scelta del nuovo percorso scolastico e per gli alunni frequentanti un'occasione per mostrare senso di responsabilità, senso civico e spirito di collaborazione. Infatti, attraverso la presentazione delle attività (aule, laboratori, materiali elaborati in classe, concorsi cui le varie classi hanno partecipato), i nuovi iscritti vengono messi a conoscenza di quanto la scuola offre, mentre gli alunni frequentanti, in qualità di STAFF, vengono responsabilizzati in azioni di promozione dell'Istituto, in presenza e/o attraverso video.

È prevista inoltre una serata informativa per genitori.

AMBITO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

L'Istituto promuove attività sportive con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, della



Provincia e della Regione. La scuola invita tutti gli alunni e tutte le alunne alla pratica sportiva, con la convinzione che l'impegno nello sport può contribuire alla formazione della persona e del cittadino.

L'Istituto promuove la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, come momento di esperienza sportiva, per tutte le fasi successive a quella di Istituto. Le attività spaziano dalla corsa campestre all'atletica leggera su pista e sono aperte a tutti i ragazzi e le ragazze.

Gli obiettivi riguardano:

- lo sviluppo delle abilità motorie degli sport praticati;
- lo sviluppo dei primi elementi tecnici, tattici e regolamentari;
- l'avviamento ad una sana pratica sportiva;
- l'avvicinamento alle società sportive operanti nel territorio.

AMBITO STRANIERI

(per tutti gli ordini di scuola)

La scuola:

1. applica il Protocollo di accoglienza alunni/e stranieri e aggiorna i dati degli alunni e delle alunne stranieri presenti nell'Istituto;
2. (per scuola primaria e secondaria) predispone progetti o attività interculturali nei singoli plessi, che prevedano delle iniziative nel corso dell'anno;
3. (per scuola primaria e secondaria) supporta le famiglie nelle comunicazioni scuola-famiglia tramite l'intervento di una mediatrice linguistica;
4. (per scuola secondaria) attiva Laboratori L2 durante l'anno scolastico tenuti dalla facilitatrice linguistica della COOPERATIVA CSA, sia in orario curricolare (per tutti gli alunni e le alunne di livello A0/A1/A2) sia in orario extra curricolare per le classi terze (livello A1/A2/B1);
5. (per scuola primaria e secondaria) attiva laboratori lingua dello studio con docenti interni (art. 9) per alunni e alunne di livello B1 che non necessitino di prima alfabetizzazione ma che presentino difficoltà nella lingua dello studio.



Nell'anno scolastico 2021-2022 la scuola secondaria ha partecipato al concorso "Lingue per una cultura democratica", bandito dall'USR Veneto in collaborazione con l'Università "Ca' Foscari" di Venezia, la sede veneziana del Consiglio d'Europa e il servizio Europe Direct del Comune di Venezia, in occasione della giornata europea delle lingue (26 settembre 2022) su iniziativa del Consiglio d'Europa di Strasburgo.

Il compito assegnato prevedeva la predisposizione di un testo nelle lingue presenti nel proprio Istituto, immaginando di presentarlo per le giornate di scuola aperta.

La scuola ha ricevuto il primo premio.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione;
- sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando alla cura e alla difesa dell'ambiente;
- osservazione sistematica di un habitat naturale;
- comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio;
- diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo;
- stimolare i rapporti intergenerazionali;
- favorire il lavoro manuale come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio in ottica inclusiva.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- 1) Attivazione di una rete territoriale partecipata nella fase di progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto, attraverso il coinvolgimento dei nonni e/o di esperti.
- 2) Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate.
- 3) Stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle; raccolta di informazioni e di osservazioni sulle piante esaminate o altre attraverso sezioni di tronco, rami, radici e sui rapporti con terra, acqua e luce.



4) Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Piazza pulita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare senso civico nel rispetto dell'ambiente inteso come "casa";
- contribuire a mantenere pulita la città;
- utilizzare gli oggetti in modo consapevole, riducendo lo spreco;



- riciclare correttamente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Stimolare la riflessione sul problema dei rifiuti.
- Presentare modelli comportamentali corretti, da tenere a scuola, a casa e presso gli altri luoghi frequentati.
- Far comprendere l'importanza di dare agli oggetti una seconda vita.
- Sensibilizzare sull'importanza della raccolta differenziata e sul compito di tutti noi nella



corretta separazione di tutti i rifiuti.

- Ridurre, Riutilizzare, Riciclare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- collaborazioni con altri Enti (Amministrazione Comunale e SAVNO)

● Ecospeed competition

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi ai temi della mobilità e dell'ecosostenibilità, all'interno di un ampio programma di attività Associate.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto viene realizzato in collaborazione con Confartigianato Imprese Conegliano per avvicinare i ragazzi ai temi della mobilità e dell'ecosostenibilità, all'interno di un ampio programma di attività associative. L'iniziativa consiste nel coinvolgimento di alcune classi delle scuole secondarie di primo grado, per la realizzazione di automobiline ecosostenibili partendo da un kit di montaggio uguale per tutti i partecipanti. Ogni classe sarà istruita per la costruzione dei prototipi da un educatore esperto, con il supporto degli insegnanti. Nell'evento finale le automobiline si sfideranno in una gara di velocità e, oltre alle Scuole, saranno presenti anche le Autorità, i partner del progetto e gli Enti pubblici coinvolti. Confartigianato Imprese Conegliano destinerà agli Istituti di riferimento un premio per l'auto più veloce, realizzata secondo i criteri previsti, e un premio per il "merito creativo."



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Conosci la tua città

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti saranno in grado di analizzare la città dal punto di vista ambientale, approfondendo gli aspetti relativi all'inquinamento dell'aria e cercando una soluzione attuabile anche dal punto di vista urbanistico per migliorare l'aria che respiriamo".

Gli studenti saranno capaci di presentare il lavoro svolto all'Amministrazione Comunale, confrontando le proprie opinioni con quelle delle autorità competenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira allo studio della propria città sia da un punto di vista storico che urbanistico ed ambientale e si articola in 2 parti: prima la città verrà studiata dal punto di vista storico e culturale, individuando gli edifici significativi che la caratterizzano, verrà quindi "riprodotta" nei suoi elementi più importanti utilizzando la stampante 3D. In questa fase è prevista un'uscita sul territorio alla presenza di una guida esperta per conoscere e riconoscere le zone e gli edifici più significativi di Conegliano.

Gli alunni in seguito studieranno la città dal punto di vista ambientale, approfondendo gli aspetti relativi all'inquinamento dell'aria e cercando una soluzione attuabile anche dal punto di vista urbanistico per migliorare l'"aria che respiriamo".

Il lavoro svolto dagli studenti verrà poi presentato all'Amministrazione Comunale, chiedendo un confronto con le autorità competenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Maggiore accessibilità per ogni scuola

costruzione di ambienti didattici digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

(per tutti gli ordini di scuola)

Per quanto riguarda la Didattica Digitale Integrata la Funzione Strumentale ha elaborato un Progetto dal titolo **DIDATTICA E INNOVAZIONE** ben articolato e destinato ai docenti dell'istituto, ai genitori degli alunni iscritti, a tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado.

MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

- Proseguire il lavoro intrapreso nell'anno scolastico 2020-21 per dotare l'istituto di strumenti necessari a regolamentare l'uso delle TIC in ambito scolastico
- Continuare la riflessione sull'uso delle TIC come risorsa integrante nella pratica didattica quotidiana e sul ruolo dei docenti come primi media educator per una alfabetizzazione digitale responsabile, pensata e modulata sull'età e i bisogni degli alunni
- Rispondere ad alcune delle priorità individuate nel RAV (Implementare didattiche innovative, anche digitali diversificate e inclusive) e agli obiettivi di processo correlati (implementare pratiche didattiche laboratoriali e cooperative per classi aperte e/o piccoli gruppi - Formazione specifica tra i docenti di ogni segmento per una maggiore diffusione delle competenze digitali nella pratica didattica); realizzare le scelte strategiche prioritarie dichiarate nel PTOF in merito alle competenze chiave di cittadinanza Competenze digitali e Imparare a imparare
- Dotare l'Istituto di una e-Policy attraverso cui programmare le attività di cittadinanza digitale, adottare misure di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali in ambiente scolastico
- Accogliere le istanze sollevate dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che impegna il mondo della scuola a formare i futuri cittadini garantendo un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa e promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Contribuire allo sviluppo negli studenti di una Cittadinanza digitale, cioè della capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (2020) e dallo stesso Profilo dello studente al termine del primo ciclo di Istruzione (Indicazioni Nazionali 2012).

OBIETTIVI

- Dare assetto organico alle azioni di formazione e informazione previste dalla scuola nell'ambito dell'educazione digitale
- Promuovere nella comunità scolastica un approccio educativo alle tematiche connesse alle competenze digitali, alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nella formazione
- Incentivare tra i docenti l'utilizzo delle TIC e di metodologie didattiche innovative e motivanti per diversificare e migliorare le attività di insegnamento/apprendimento
- Sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie per favorire l'inclusione anche digitale di studenti provenienti da contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e DVA
- Incentivare la sperimentazione di attività che favoriscano l'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare Competenza digitale e Imparare a imparare, attraverso ambienti di condivisione, progetti collaborativi su piattaforme didattiche, partecipazione a contest e concorsi
- Sviluppare, all'interno della progettazione di educazione civica di classe, percorsi di cittadinanza digitale volti a rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale, in un'ottica di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

educazione alla comunicazione digitale, all'utilizzo critico delle fonti disponibili sul web

- Condividere con le famiglie gli orientamenti della scuola in materia di didattica digitale e i documenti che la regolano, per una comunicazione serena e proficua
- Avviare sinergie tra figure e ambiti diversi presenti nell'istituto (prevenzione, inclusione, educazione civica, etc.) per un futuro Curricolo di Cittadinanza digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DI BASE E
SPECIFICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica uniti a specifiche formazioni riguardanti l'innovazione digitale nella didattica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA CAMPOLONGO - TVAA86901P

MATTEOTTI - TVAA86902Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto l'azione valutativa è espressa attraverso la stesura dei profili individuali delle bambine e dei bambini. I profili costituiscono le griglie di valutazione delle competenze attese all'uscita dal terzo anno di scuola dell'infanzia in ordine agli:

- 1) esiti del percorso grafo-motorio;
- 2) esiti del percorso linguistico;
- 3) esiti del percorso logico-matematico;
- 4) esiti percorso espressivo libero e su richiesta;
- 5) esiti del percorso psicomotorio;
- 6) esiti del percorso di musica movimento e colore;
- 7) esito del percorso di religione cattolica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto sono esplicitati nella "Premessa" ai Curricoli di Istituto: "...La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimolano in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone. Ognuno impara meglio nella relazione con gli altri, non basta convivere nella società, ma questa stessa società va creata continuamente insieme."

I criteri osservano:

- 1) gli aspetti emotivi dei bambini e delle bambine: come manifestano il pensiero di sé;
- 2) gli aspetti socio-relazionali: come gestiscono la relazione con l'altro/a; come gestiscono la



relazione con l'ambiente e le cose.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda alla lettura dei Curricoli di Istituto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CONEGLIANO 1 "GRAVA" - TVIC86900T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto l'azione valutativa è espressa attraverso la stesura dei profili individuali delle bambine e dei bambini. I profili costituiscono le griglie di valutazione delle competenze attese all'uscita dal terzo anno di scuola dell'Infanzia in ordine agli esiti 1) del percorso grafo-motorio; 2) del percorso linguistico; 3) del percorso logico-matematico; 4) del percorso espressivo libero e su richiesta; 5) del percorso psicomotorio; 6) del percorso di musica movimento e colore; 7) del percorso di religione cattolica.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda alla lettura dei Curricoli di Istituto e al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Il docente coordinatore della scuola primaria, ai sensi della legge n. 92/2019 propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base dei criteri valutativi (che saranno in seguito indicati nel PTOF) da riportare nel documento di valutazione.



Il docente coordinatore della scuola secondaria formula la proposta di voto, espresso in decimi, seguendo le medesime modalità di acquisizione delle informazioni.

Ogni docente all'interno della propria programmazione disciplinare, individua le tematiche che meglio si prestano alla riflessione sui temi di cittadinanza e le affronta avendo cura di trattarne gli aspetti etici e civici.

In questo modo anche senza le unità di apprendimento condivise dal Consiglio, ogni docente avrà comunque elementi da portare alla valutazione.

Come per ogni altra disciplina, anche per l'Educazione Civica conoscenze ed abilità si possono verificare con gli strumenti tradizionali (questionari, test, elaborati scritti, esercitazioni pratiche, prove orali, ...) mentre l'aspetto degli atteggiamenti e dei comportamenti (quali impegno, assunzione di iniziative, problem solving, collaboratività, empatia, autonomia, responsabilità, ...) si possono osservare principalmente in "azione".

Per un'informazione più circostanziata si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto sono esplicitati nella "Premessa" ai Curricoli di Istituto: "La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimolano in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone. Ognuno impara meglio nella relazione con gli altri, non basta convivere nella società, ma questa stessa società va creata continuamente insieme." I criteri osservano: 1) gli aspetti emotivi dei bambini e delle bambine: come manifestano il pensiero di sé 2) gli aspetti socio-relazionali: come gestiscono la relazione con l'altro/a; come gestiscono la relazione con l'ambiente e le cose.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda alla lettura dei Curricoli di Istituto e al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

L'Istituto ha condiviso il DLGS 13 aprile 2017 n. 62, assumendone le finalità. La valutazione delle alunne e degli alunni dell'Istituto viene effettuata collegialmente dagli insegnanti e comunicata alle famiglie attraverso i documenti di valutazione quadrimestrale e di fine anno scolastico.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti dell'Istituto, espressa collegialmente dagli insegnanti, è formulata con un giudizio sintetico nei documenti di valutazione, secondo le indicazioni del DLGS 62/2017. L'Istituto promuove iniziative che valorizzano i comportamenti positivi della popolazione scolastica, assumendo il partenariato delle famiglie in ordine alle scelte educative da perseguire comunemente. Il collegio docenti ha approvato i seguenti criteri di valutazione del comportamento:

- 1- rispetto delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità; mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose;
- 2- partecipazione al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi, ...);
- 3- collaborazione con altri (pari e adulti);
- 4- autocontrollo e gestione dei conflitti;
- 5- gestione di compiti e incarichi.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva è decisa collegialmente dai docenti del team o del consiglio di classe e sulla base di specifica motivazione (nella primaria solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione) che dimostri il maggior vantaggio per la studentessa/lo studente nel permanere un ulteriore anno nella stessa classe e ciò che la scuola metterà in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nella scuola secondaria, oltre agli esiti nelle singole discipline, per l'ammissione allo scrutinio deve essere preventivamente validato l'anno scolastico (frequenza di almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve motivate deroghe).

Per un'informazione più circostanziata si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione o non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è decisa collegialmente dai docenti e viene assunta dal consiglio di classe sulla base di specifica motivazione che dimostri il maggior vantaggio per la studentessa/lo studente nel permanere un ulteriore anno nella classe e sulla base di ciò che la scuola metterà in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è necessaria:

- la partecipazione alle prove INVALSI del terzo anno di scuola secondaria;
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di I grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (statuto degli studenti e studentesse).

Per un'informazione più circostanziata si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS GRAVA CONEGLIANO (IC 1) - TVMM86901V

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto nel Collegio Docenti del 24 gennaio 2018 ha condiviso il DLGS 13 aprile 2017 n. 62, assumendone le finalità. La valutazione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti dell'istituto viene effettuata collegialmente dagli insegnanti e comunicata alla famiglie attraverso i documenti di valutazione quadrimestrale e di fine anno scolastico. I contenuti del DLGS 62/2017 sono stati esposti in Collegio Docenti dopo che l'Istituto ha partecipato allo studio degli stessi negli incontri della rete "Valutazione e autovalutazione d'Istituto" di Conegliano.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda alla lettura del Regolamento di Valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti dell'Istituto, espressa collegialmente dagli insegnanti, è formulata con un giudizio sintetico nei documenti di valutazione, secondo le indicazioni del DLGS 62/2017: valutazione delle competenze di cittadinanza. L'Istituto promuove iniziative che valorizzano i comportamenti positivi della popolazione scolastica, assumendo il partenariato delle famiglie in ordine alla scelte educative da perseguire comunemente.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è decisa collegialmente dai docenti. Nella scuola secondaria la decisione della non ammissione alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione viene assunta dal consiglio di classe e sulla base di specifica motivazione che dimostri il maggior vantaggio per la studentessa/ lo studente nel permanere un ulteriore anno nella scuola e ciò che la scuola metterà in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nella scuola secondaria, oltre agli esiti nelle singole discipline, l'ammissione o meno alla classe successiva deve rispettare la validità dell'anno scolastico che per essere tale deve vedere una frequenza di almeno i tre quarti del monte ore personalizzato. Per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è necessaria la partecipazione alle prove INVALSI del terzo anno di scuola secondaria.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAMPOLONGO - TVEE86901X



G. PASCOLI - VIALE ISTRIA - TVEE869021

G. MARCONI - VIA TONIOLO - TVEE869032

OSPEDALE CONEGLIANO PEDIATRIA - TVEE869043

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto nel collegio docenti del 24 gennaio 2018 ha condiviso il DLGS 13 aprile 2017 n. 62, assumendone le finalità. La valutazione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti dell'Istituto viene effettuata collegialmente dagli insegnanti e comunicata alla famiglie attraverso i documenti di valutazione quadrimestrale e di fine anno scolastico. I contenuti del DLGS 62/2017 sono stati esposti in collegio docenti dopo che l'Istituto ha partecipato allo studio degli stessi negli incontri della rete "Valutazione e autovalutazione d'Istituto" di Conegliano.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti dell'Istituto, espressa collegialmente dagli insegnanti, è formulata con un giudizio sintetico nei documenti di valutazione, secondo le indicazioni del DLGS 62/2017: valutazione delle competenze di cittadinanza. L'Istituto promuove iniziative che valorizzano i comportamenti positivi della popolazione scolastica, assumendo il partenariato delle famiglie in ordine alla scelte educative da perseguire comunemente.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva è decisa collegialmente dai docenti. Nella scuola primaria la decisione di non ammissione deve essere presa all'unanimità dal team docente e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione che dimostri il maggior vantaggio per l'alunna/o nel permanere un ulteriore anno nella scuola e ciò che la scuola metterà in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per un'informazione più circostanziata si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'organigramma è consultabile al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/organizzazione/67-organigramma>

Il collegio dei docenti ha elaborato due documenti tecnici relativi all'inclusione in generale e all'accoglienza di studenti stranieri non italofofoni.

Tali documenti sono consultabili al seguente link:

<https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/52-ptof-20222025>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
F. S. per l'integrazione infanzia/primaria e Vicaria secon1°

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PEI: il PEI è il documento di raccordo con il P.D.F; è parte integrante del Progetto individuale ed è elaborato/approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori "coautori" o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, come Nostra Famiglia e Servizi Età Evolutiva, che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare; tiene conto della certificazione di disabilità ai sensi della L.104/92 e del Profilo di funzionamento. Ha caratteristiche SIGNIFICATIVE, REALISTICHE, COERENTI, CONCRETE E VERIFICABILI ed individua strumenti e strategie per ottimizzare il percorso di vita e d'inclusione attraverso la definizione di obiettivi standard/minimi/diversi e l'individualizzazione di metodi, valutazioni e strumenti didattici. Il Piano è sottoposto a tutti gli eventuali cambiamenti che si rendono opportuni durante il corso dell'anno scolastico, anche all'insorgere di nuove esigenze. FASI ATTUATIVE: - Analisi bisogni: settembre/ottobre; - Individuazione bisogni speciali: settembre/ottobre; - Predisposizione PEI/PDP: ottobre/novembre; - Attivazione piani: da ottobre a maggio; - Monitoraggio abilità: maggio; - Valutazione efficacia piani: giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si veda sopra il funzionigramma.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

"La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale" (Linee guida per l'integrazione). Essa collabora ed è coautrice del progetto individuale, in quanto il PEI è "patto educativo trasversale" dove le specifiche risorse e competenze dei genitori possono costituire valore aggiunto al progetto di vita dell'alunno. Le modalità di coinvolgimento sono declinate da disposizioni



ministeriali e si esplicitano negli incontri scuola/famiglia e negli incontri del GLO. Gli strumenti costruiti con i genitori sono consultabili da loro in qualsiasi momento e forniti in copia su richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Azioni di potenziamento
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Amministrativa

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto dei percorsi individualizzati e personalizzati; le griglie di valutazione vengono adattate alle singole situazioni. Si rimanda al Regolamento di valutazione dell'Istituto al seguente link: <https://icconegliano1grava.edu.it/la-scuola/le-carte/100-curricoli-di-istituto>



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

COLLABORATORE 1

GIORDAN LAURA

ORGANIZZAZIONE DEGLI INCARICHI SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

	INFANZIA MATTEOTTI	INFANZIA CAMPOLONGO	PRIMARIA CAMPOLONGO	PRIMARIA MARCONI	PRIMARIA PASQUALETTI
SEGRETARI CDC/INTERCLASSE/ INTERSEZIONE	A rotazione	A rotazione	A rotazione	A rotazione	A rotazione

COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA A.S. 2023/24



<i>Classe</i>	<i>Sez.</i>	<i>Coordinatore</i>	<i>Segretario</i>
1	a	ZANCHETTA	DUCA
2	a	BRUNO	FONTANA
3	a	DE CARLI	LAUDANI
1	b	CALISI	BARBIERO
2	b	ALESSIO	MANDIS
3	b	CROSARA	CAPRIO
1	c	BOSCARATO	FADINI
2	c	BEACCO	ARTE
3	c	CALDERAN	TONEGUZZO
1	d	CRISTOFOLI	MANZO
2	d	RIGGIO	LOMBARDO
3	d	LOPS	MARCHESIN
1	e	SIBILIO	AMATO
2	e	BRINO	GIAMPIETRO
1	f	LANDINI	ZAMPIERI
2	f	VIEL	FINETTI



3

f

NOBILI

GIOVANNELLI

REFERENTE CORSO F MUSICALE

GUIDOLIN

ORGANIZZAZIONE REFERENTI

	INFANZIA MATTEOTTI	INFANZIA CAMPOLONGO	PRIM. CAMPOLONGO	PRIMARIA MARCONI	PRIM. PASQUALE
COORDINATORI DI PLESSO	Moretton C.	Bortoluzzi D.	Antoniuzzi C.	Belfi A. Benedosso S.	Fra
PRESIDENTI CdC/INTERCLASSE /INTERSEZIONE	Moretton C.	Bortoluzzi D.	Antoniuzzi C.	Belfi A.	Fra
SICUREZZA	Gandin D.	Di Giallorenzo R.	Pizzol	Precoma A.	Zar
NIV (nucleo interno valutazione)	Moretton C.	Bortoluzzi D.			Gio
MENSA	Bianco		Orlando		Ma
PIEDIBUS			Nervo P.	Belfi A.	Sca
RESPONSABILE AULA SCIENZE					
RESPONSABILE BIBLIOTECA/SUSSIDI			Zorzi B.		



ORARIO secondaria					
MUSICALE					

FUNZIONI STRUMENTALI

	INFANZIA MATTEOTTI	INFANZIA CAMPOLONGO	PRIM. CAMPOLONGO	PRIMARIA MARCONI	PR PA
PTOF VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE				Castagna N.	
INCLUSIONE/DSA	Moretton C.			Cioppa T.	
DIDATTICA E INNOVAZIONE					Fu
ORIENTAMENTO/ CONTINUITA'					Fo
STRANIERI					



COMMISSIONI DI SUPPORTO ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

	INFANZIA MATTEOTTI	INFANZIA CAMPOLONGO	PRIMARIA CAMPOLONGO	PRIMARIA MARCONI	PRIMARIA PASQUALE
PTOF VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE Vedi tabella allegata*					
INCLUSIONE/DSA				Cambareri C.	
TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE			Federica	Benedosso S.	Cambareri C.
STRANIERI	Viel O.	Viel O.		Castagna N.	Nicola

REFERENTI D'ISTITUTO

	INFANZIA MATTEOTTI	INFANZIA CAMPOLONGO	PRIMARIA CAMPOLONGO	PRIMARIA MARCONI	PRIMARIA PASQUALE
PREVENZIONE BULLISMO					



EDUCAZIONE CIVICA				
SALUTE E BENESSERE				
ANIMATORE DIGITALE/GSUITE				
REGISTRO				
REFERENTE INTERCULTURA				
REFERENTE SPORT				
REFERENTE SCUOLE E COLLINE PATRIMONIO UNESCO				
INVALSI				
REFERENTE RETE 0-6		Bozzetto C.		
RESPONSABILE SITO WEB				
REFERENTE C.T.I.	Moretton C.			
LETTURA INTERISTITUTO				
AFFETTIVITA'				

*COMMISSIONE CURRICOLI

AGOSTINI	DE CARLI	NARDELLOTTO
AGOSTO	DE IUDICIBUS	NARDO
ANTONIAZZI	DUCA	NICOLA
BEACCO	FILIPPETTO	PAGANO
BELFI	IORE	RIGGIO



BELKOVI	FONTANA	ROSOLEN
BENETOLLO	FOSCAN	SANTANGELO
BOZZETTO	FRANCESCON	SMOLEARDI
CALDERAN	GIOVANNELLI	STJELJA
CAMOZZI	GUIDOLIN	TONEGUZZO
CAPRIO	LANDINI	VIEL O.
CIPRIANO	LOPS	ZANETTI
CIVELLO	MARCHESIN	ZORZI
CRISTOFOLI	MARIN	
CUCINOTTA	MINCHELLA	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituzione del Dirigente, in caso di assenza o impedimento o su delega dello stesso, nell'assolvimento di funzioni e compiti propri della Dirigenza; • Presiedere il Collegio/Subcollegio in caso di assenza del D.S. • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o altri Enti/Amministrazioni/Uffici/Privati; • In caso di sostituzione della scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica; - documenti di valutazione degli alunni; - libretti delle giustificazioni, richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; 2. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella progettazione delle strategie gestionali e nella loro pianificazione ed

1



attuazione nell'Istituzione scolastica •
Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccolta e controllo delle indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • verifica dei quadri orari degli insegnanti dei vari plessi • coordinamento delle procedure di iscrizione (modulistica, circolari ai genitori, predisposizione incontri con i genitori) • predisposizione degli organici e della richiesta classi • adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per il personale docente • richiesta organico di sostegno in collaborazione con la Funzione Strumentale Inclusione • controllo della corretta trasmissione degli organici agli organismi competenti nella tempistica prevista dalla normativa 3.

Organizzazione delle riunioni collegiali •
predisposizione del calendario annuale di consigli di classe, interclasse, degli scrutini ed esami e delle riunioni collegiali, nonché degli incontri con i genitori • Collaborazione con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti • Verbalizzare, con funzione di segretario, le riunioni del Collegio dei Docenti •
predisposizione di materiali per i docenti nei Consigli di classe con indicazioni normative e procedurali • predisposizione, ove previsti, dei materiali per i docenti nelle riunioni 5.

Coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica della scuola; 6. Coordinamento delle sinergie e modalità organizzative delle attività didattiche



interdisciplinari e dei progetti della Scuola •
Cogestione, con l'animatore digitale, delle attività
di G suite e del registro Spaggiari 7. Verifica
dell'orario in caso di sciopero dei docenti, in
collaborazione con i referenti di sede e la
segreteria Puntuale relazione al dirigente
rispetto a tutte le azioni svolte

Funzione strumentale

funzione strumentale PTOF e
valutazione/autovalutazione di Istituto • Avvio
della revisione del PTOF in vista della stesura del
nuovo documento da deliberare e adottare nel
prossimo anno scolastico. • Analisi dei dati di
restituzione delle prove Invalsi 2018 per
individuare punti di forza e criticità. •
Restituzione ai plessi dei dati Invalsi e
condivisione con i docenti coinvolti nelle prove
nazionali. • Organizzazione delle attività dei
dipartimenti disciplinari finalizzate alla
progettazione di percorsi didattici per il
miglioramento degli esiti a partire dalle criticità
individuate. Funzione strumentale inclusione -
organizzare degli incontri annuali, per un
confronto tra docenti di sostegno relativo alla
stesura dei vari documenti e alla condivisione di
buone pratiche; - coordinare le attività di
commissione; - collaborare con la Funzione
Strumentale orientamento/continuità per
condividere UDA sull'accoglienza degli alunni
BES nel passaggio tra ordini di scuola; - attuare il
progetto "Individuazione precoce degli alunni a
rischio DSA" somministrando i relativi dettati e
prendendo i contatti con le logopediste al fine di
coordinare gli incontri per la restituzione dei
risultati; - fungere da coordinamento con la
direzione dell'Istituto; - partecipare ai vari

5



incontri organizzati dalle Reti; - affiancare la docente vicaria nella creazione e gestione dell'archivio elettronico riguardante gli alunni certificati; - partecipare alle sintesi degli alunni certificati. Funzione strumentale alunni stranieri
Funzione Orientamento e continuità - Attuare le "buone pratiche" secondo il Protocollo per la Continuità educativa e didattica; - integrare il Protocollo per la Continuità educativa e didattica con specifiche azioni di orientamento; - redare un protocollo di orientamento per alunni con BES per i due ordini di scuola (in entrata e in uscita della scuola primaria e secondaria di primo grado). - mantenere i contatti con le Scuole dell'Infanzia del territorio e condividere obiettivi, finalità e linee di lavoro; - coordinare le attività e i momenti che promuovano la continuità tra ordini all'interno dell'Istituto sia in termini di "buone pratiche" sia nel passaggio di informazioni; - predisporre materiali e percorsi che favoriscono i contatti tra studenti di diversi ordini di scuola; - provvedere al riordino e integrazione di materiali di orientamento/continuità; - condurre un monitoraggio sulla valorizzazione della "valigia di viaggio" nei due ordini di scuola; - stilare un breve documento informativo per docenti e famiglie di presentazione delle attività di continuità e orientamento attuate nei due ordini di scuola; - promuovere momenti di incontro e confronto tra funzioni strumentali e dirigenza al fine di cooperare per l'attuazione di finalità trasversali; - organizzare e coordinare le attività di orientamento informativo per le classi terze della Scuola Secondaria nei due plessi di scuola



secondaria di primo grado dell'Istituto; -
organizzare le azioni della Rete
"ConeglianoScuolaOrienta" indirizzate ad alunni,
genitori, docenti; - offrire supporto ai docenti
nell'elaborazione del consiglio orientativo. -
Coordinare i lavori della commissione Funzione
strumentale Innovazione Monitorare i bisogni
formativi dell'istituto promuovere la diffusione
delle metodologie innovative promuovere la
diffusione di buone pratiche

Responsabile di plesso

- presiedere le sedute del Consiglio di interclasse, in assenza del Dirigente (scuola primaria);
- predisporre la vigilanza nelle classi scoperte, organizzare le sostituzioni dei colleghi temporaneamente assenti secondo l'apposita nota;
- raccogliere le adesioni a iniziative e progetti, in collaborazione con i Team;
- concordare con gli operatori esterni la calendarizzazione degli interventi nelle classi e la eventuale restituzione ai genitori, in collaborazione con i docenti dei team, e darne comunicazione all'ufficio;
- accordarsi con i collaboratori scolastici per l'uso degli spazi in occasione dei ricevimenti genitori, incontri con esperti....
- ritirare/scaricare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna nei plessi;
- consegnare in segreteria/presidenza le comunicazioni da parte del plesso;
- garantire il passaggio delle comunicazioni rivolte a docenti ed alunni, in accordo con la Presidenza, prestando particolare attenzione laddove si prevede specifica responsabilità del docente nel confronto degli alunni (assemblea sindacale/sciopero, uscite autonome, riduzione oraria);
- relazionarsi con il

7



DSGA per richieste specifiche relative a orari apertura sede, organizzazione di spazi, pullmini ...

- relazionarsi con la Dirigenza in merito a eventi di rilievo accaduti a scuola e circa l'andamento ed i problemi del plesso;
- condividere con i referenti sicurezza, sussidi, laboratori... le esigenze relative a materiali e attrezzature necessarie nel plesso, ed inoltrare il relativo elenco al DSGA nel rispetto dei termini dati dallo stesso;
- coordinare gli incontri di plesso (interteam, consigli di Interclasse), raccogliendo i relativi verbali da consegnare al Dirigente entro 5 giorni dalla seduta stessa;
- partecipare agli incontri dello staff di Istituto;
- presenziare l'incontro di presentazione dell'offerta formativa in vista delle iscrizioni;
- curare l'attuazione del Regolamento di Istituto.

RELAZIONI

a) con i colleghi e con il personale in servizio:

- essere punto di riferimento nell'organizzazione del plesso, condividendola con i docenti titolari di specifico incarico ;
- promuovere relazioni corrette tra i colleghi per favorire il benessere di tutti;
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente;
- raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli ed eventuali criticità.

b) con i genitori:

- essere punto di riferimento per i rappresentanti dei genitori.

d) con persone esterne alla Scuola:

- accogliere ed accompagnare rappresentanti del territorio, dell'ULSS, del Comune che accedono al plesso;
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse da Enti esterni.



Collaborare per attuazione PNSD FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Animatore digitale

1

Team digitale

Supporto al DS e all'Animatore digitale

6

referente benessere

- Coordinare iniziative rivolte all'educazione alla salute, alla promozione del benessere, allo sviluppo dell'autonomia e alla sicurezza, anche promosse da Enti e Associazioni del territorio;
- Partecipare, in rappresentanza della scuola, ad

1



	<p>eventuali incontri programmati inerenti le predette tematiche; • Coordinare le attività relative allo spazio ascolto tenere i rapporti con la rete</p>	
referente Bullismo e cyberbullismo	<p>Il referente per il contrasto al bullismo/cyberbullismo promuove attività atte a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, eventuali iniziative di formazione.....);• Comunicazione esterna con CTS, famiglie e operatori esterni;• Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;• Progettazione di attività specifiche di formazione prevenzione per alunno, quali: 1) Laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2) percorsi di educazione alla legalità; 3) laboratori con esperti esterni (telefono azzurro, iniziative in collaborazione con Amministrazione Comunale); 4) Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in eventuali attività formative; 5) Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR/ altri Enti inerenti la tematica	1
referente di ed. civica	<p>- Curare la comunicazione interna: diffusione di iniziative e sensibilizzazione al tema (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione) - Curare la comunicazione esterna con istituzioni, famiglie e operatori - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche - creare spazi di riflessione per la realizzazione -all'interno del PTOF - di azioni curriculari e trasversali verticali tra i vari ordini di scuola di educazione alla cittadinanza, basate su approcci laboratoriali e</p>	1



	innovativi	
referente sport	coordinare e promuovere attività inerenti il tema coordinare i rapporti con le Associazioni e gli Enti per iniziative legate allo sport	1
referente INVALSI	coordinare l'organizzazione delle prove nazionali diffondere i risultati e la riflessione sui dati	1
referente COVID di istituto	<ul style="list-style-type: none">• adempiere ai previsti obblighi di formazione;• svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente;• creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio;• promuovere, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente;• ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte dei referenti Covid dei plessi nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente;• concertare, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità, nel rispetto della privacy, con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19;• compilare, di concerto con il Dirigente scolastico, il monitoraggio Covid promosso settimanalmente dal M.I.	1



Componenti del NIV

Coadiuvare il Dirigente nei processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. 6

Predisporre il Bilancio Sociale Monitorare il PDM

Aggiornare periodicamente i documenti strategici

coordinatore di classe

- Presiedere le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente. - Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccogliere documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni in preparazione degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali. - Curare l'informazione dei componenti del C.d.C in merito a notizie anche riservate sugli alunni. - Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe. - Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con attenzione anche ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi. - Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto ed irregolare comportamento. - Coordinare la predisposizione di comunicazioni del C.d.C. alle famiglie controllandone la completezza e correttezza, in collaborazione con il segretario - Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche (progetti, uscite...).

17



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	primo collaboratore del Dirigente scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
Docente di sostegno	Sostituzioni assenti, Attività di supporto al PDM dell'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzioni assenti, Attività di supporto al PDM dell'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	sostituzioni assenti, Progettualità d'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegua tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo in arrivo e partenza – assegnazione tramite Segreteria Spaggiari agli AA, DS, DSGA e Primo collaboratore del DS. Gestione e protocollazione della corrispondenza

Ufficio acquisti

Convalida titoli docenti e ATA – aggiornamento graduatorie Graduatorie del personale docente di scuola Primaria, Secondaria e ATA Richieste massive – Casellario Giudiziale Comunicazioni CO-VENETO Referente problematiche con i vari gestionali e relativi rapporti con l'assistenza tecnica per la risoluzione degli stessi Gestione di Spaggiari PAGO Online (creazione eventi e gestione degli stessi) Collaborazione con il DSGA per la predisposizione dell'istruttoria relativa agli acquisti (CIG – DURC – Tracciabilità dei flussi finanziari – Determine d'acquisto) Collaborazione con DSGA per l'adempimento di procedure di contabilità e affari generali Gestione Smart-CIG Monitoraggi per procedimenti disciplinari Gestione Anagrafe delle prestazioni Per La PA Rapporti con l'assicurazione Pluriass.

Ufficio per la didattica

Pratiche inerenti la gestione alunni, anche con l'utilizzo di procedure automatizzate e utilizzo portale SIDI: iscrizioni online, trasferimento alunni, nulla osta, scrutini ed esami di Stato, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, schede di valutazione, diplomi, fascicoli personali, obbligo scolastico e



formativo per la scuola Secondaria di primo grado.
Comunicazioni ARS Statistiche, rilevazioni (SIDI, ARS, ARIS).
INVALSI inserimento dati di contesto Rapporti con La compagnia di Assicurazione Pluriass e gestione infortuni alunni per scuola secondaria. Adozione libri di testo con verifica tetti di spesa e gestione comodato d'uso tablet. Gestione orientamento scuola primaria/Scuola secondaria I grado. Cura dei rapporti con l'utenza relativamente a quanto sopra e gestione dei comunicati. Consultazione di circolari, leggi, decreti, G.U. anche via Internet e Intranet, evidenziazione e rispetto delle scadenze. Statistiche generali, monitoraggi e archiviazione degli atti dell'Area. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Albo online"; Protocollo documenti in entrata ed in uscita relativi al proprio settore.

Ufficio per il personale A.T.D.

Consultazione di circolari, leggi, decreti, G.U. anche via Intranet e Internet, evidenziazione e rispetto delle scadenze. Consultazione siti istituzionali (USR, UST, MIUR, SIDI INTRANET, ecc...) e scarico note di interesse e competenza Procedure per supplenze, contratti di assunzione, assunzioni in servizio, periodo di prova. Ricerca personale a T.D. da graduatorie – MAD. Procedure SIDI/MEF per inserimento contratti a T.D., gestione giuridica. Procedure NOIPA per identificazioni e POLIS. Certificati di servizio, pratiche per autorizzazione alla libera professione e svolgimento incarichi extra istituzionali; permessi diritto allo studio per tutto il personale, trasferimenti assegnazioni provvisorie e utilizzazioni. Nuova PASSWEB, pratiche previdenziali e pensionistiche, fondo Espero Infanzia e Primaria. Inquadramenti economici, ricostruzioni di carriera per docenti Infanzia e Primaria. Piccolo prestito e cessione del quinto, assegno nucleo familiare primaria e infanzia; Graduatorie del personale docente e graduatorie interne; Collaborazione con Ufficio di Presidenza per la definizione degli organici. Decreti assenze e aspettative, inquadramenti economici, istruttoria per ferie, rapporti con DPT e RTS. Richiesta telematica visite fiscali.



Assenze del personale: provvedimenti di concessione, decreti, registrazione assenze SIDI e statistiche assenze on line, individuazione supplenti. Statistiche correlate all'area del personale. Rapporti con Enti ed Amministrazioni correlati alle pratiche. Archiviazione pratiche e studio normativa relativa al proprio ambito. Rilevazioni e monitoraggi del settore. Protocollo atti di competenza del proprio settore, in assenza della incaricata del protocollo. Gestione protocollo riservato. Procedure infortuni personale dipendente Infanzia e Primaria. Tenuta fascicoli del personale Infanzia e Primaria, archiviazione nei fascicoli, curricula docenti, trasmissione fascicoli personali. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line"

Ufficio per la didattica (infanzia e primaria)

Pratiche inerenti la gestione alunni, anche con l'utilizzo di procedure automatizzate e utilizzo portale SIDI: iscrizioni online, trasferimento alunni, nulla osta, scrutini, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, schede di valutazione, diplomi, fascicoli personali, obbligo scolastico e formativo per la Scuola Infanzia e Primaria. Statistiche, rilevazioni, aggiornamento dati (SIDI, ARIS). Gestione Dati relativi alle classi con particolare attenzione alla presenza di alunni con BES. Gestione infortuni alunni infanzia e primaria. Rapporti con la compagnia di Assicurazione Pluriass e gestione infortuni alunni per scuola infanzia e primaria. Rapporti con l'Amministrazione Comunale per la gestione della mensa informatizzata. Pratiche mensa e rapporti con l'Ufficio scuola del comune di Conegliano. (attività incentivata con i fondi delle Funzioni miste - Convenzione Comune di Conegliano) INVALSI inserimento dati di contesto. Gestione pratiche doposcuola, continuità scuola infanzia-primaria. Tenuta protocollo riservato e archiviazione in sicurezza degli atti contenenti dati sensibili relativi agli alunni. Cura dei rapporti con l'utenza relativamente a quanto sopra e gestione dei comunicati. Consultazione di circolari, leggi, decreti, G.U. anche via Internet e Intranet, evidenziazione e rispetto delle



scadenze. Adozione libri di testo Scuola Primaria Statistiche generali, monitoraggi e archiviazione degli atti dell'Area. Gestione pratiche relative ai Tirocinanti in Convenzione con le Università; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Albo online"; Protocolli farmaci scuola primaria e infanzia, comunicazione sentenze dei Tribunali, rapporti con Servizi Sociali;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [La scuola adotta il Registro Spaggiari](#)

Modulistica da sito scolastico [la modulistica è reperibile all'interno del Registro Elettronico](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

C.T.I. (Centro Territoriale per l'Integrazione dei minori in situazione di handicap), scuola capofila l'Istituto comprensivo di Cappella Maggiore, si occupa delle problematiche relative alla disabilità. Si tratta di una rete di enti che coordina e promuove la collaborazione tra i soggetti che erogano servizi per l'integrazione (Scuola, ULSS, Associazione "La Nostra Famiglia", Associazioni di Genitori ed Enti Locali) e le famiglie.



Denominazione della rete: Rete Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di Ambito 12, rete amministrativa, capofila ISS M. Fanno di Conegliano, per il coordinamento delle attività di formazione del personale, il supporto all'azione amministrativa, il supporto all'innovazione organizzativa e didattica

Denominazione della rete: RETE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Rete di autoanalisi e autovalutazione d'Istituto, scuola capofila I.C. Il di Conegliano, si occupa delle attività di valutazione degli alunni del primo ciclo d'istruzione e del percorso di autovalutazione d'Istituto.

Denominazione della rete: RETE SALUTE E BENESSERE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la promozione del benessere a scuola capofila liceo Marconi Conegliano

Previene il disagio e cura il benessere a scuola

Denominazione della rete: RETE MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

- 3.1 Promuovere, produrre e diffondere nel territorio la cultura musicale attraverso processi di cooperazione fra scuole; incoraggiare e favorire l'insegnamento strumentale e corale, nonché la pratica della musica d'insieme.
- 3.2 Sostenere la formazione musicale, anche in riferimento al D.M. 31 gennaio 2011 n. 8, nelle scuole di ogni ordine e grado.
- 3.3 Favorire il confronto tra scuole sulle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi.
- 3.4 Condividere modalità operative di efficacia ed efficienza in relazione al miglioramento della didattica musicale e della sua ricaduta positiva nell'ambito del processo formativo generale degli studenti.
- 3.5 Organizzare e promuovere attività coerenti con i PTOF d'Istituto favorendo collaborazioni con istituzioni pubbliche e associazioni del territorio nel rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione scolastica.
- 3.6 Elaborare proposte per la costruzione di curricula verticali con attenzione ai raccordi tra i diversi ordini scolastici, i corsi propedeutici del Conservatorio o altre offerte formative musicali, anche per elaborare modelli comuni di certificazione delle competenze.
- 3.7 Attivare servizi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti in collegamento con le istituzioni musicali del territorio.
- 3.8 Rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi ad indirizzo musicale delle scuole della Rete, presso l'U.S.R. per Veneto e l'Ufficio dell'Ambito Territoriale di Treviso, la Provincia, la Regione, gli Enti Locali e porsi come interlocutore nei rapporti con istituzioni e associazioni culturali.
- 3.9 Consolidare le esperienze delle attuali Scuole con indirizzo musicale, ampliare la loro offerta formativa, affiancare le scuole ad indirizzo musicale di nuova istituzione e favorire l'attivazione dell'indirizzo musicale in altre scuole secondarie di primo grado della provincia.
- 3.10 Promuovere attività ed eventi musicali finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione



delle eccellenze.

3.11 Creare ambiti di confronto e collaborazione con i Conservatori e le Università per creare sinergie e qualificare l'offerta formativa delle scuole nel rispetto dei diversi ruoli formativi.

Denominazione della rete: CONVENZIONE INTEGRAZIONE SOCIALE IN AMBITO LAVORATIVO (SIL)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prevede l'inserimento lavorativo protetto di persone con fragilità.

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Rete per la sicurezza, scuola capofila ITIS M. Planck di Lancenigo- Treviso, coordina le iniziative di formazione dei Referenti e dei docenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Denominazione della rete: RETE INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI "UNA SCUOLA PER TUTTI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AMM.VA SERVIZIO SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE MINERVA ITIS PLANK

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Rete Minerva, con capofila Istituto Planck di Treviso per lo sviluppo e la promozione di competenze scientifiche negli alunni e di buone pratiche tra i docenti

Denominazione della rete: **CONEGLIANO SCUOLA ORIENTA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE



Approfondimento:

- Conegliano Scuola Orienta, scuola capofila Da COLLO di Conegliano, coordina le attività legate all'orientamento scolastico e lavorativo.

Denominazione della rete: RETE ZERO SEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete costituita per la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107".

L'accordo di Rete è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua con le Scuole



paritarie e i servizi per lo Zerotre presenti nel territorio, al fine di accrescere la qualità dei Servizi offerti alla comunità nella prospettiva di una progressiva integrazione del sistema.

Denominazione della rete: Rete Piano delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- progettualità condivisa per la partecipazione al Bando

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di condividere un progetto formativo in collaborazione con le agenzie del territorio, per valersi di risorse laboratoriali, strumentali e professionali non presenti nelle scuole, per lo sviluppo dei "temi della creatività" già dai primi anni del primo ciclo scolastico. Tale esigenza nasce anche dalla necessità di recuperare il Tempo di incertezza e di sospensione vissuto nel periodo pandemico, che ha impedito ai bambini e alle bambine di vivere appieno la propria infanzia e di esprimere se stessi. La psicomotricità aiuta il bambino e la bambina nella propria affermazione, portandolo alla consapevolezza che esistere, agire e creare sono i mezzi con cui egli parla di sé.

Denominazione della rete: Rete SCUOLE E COLLINE Conegliano Valdobbiadene Patrimonio dell'Umanità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete CON capofila I.C. Valdobbiadene (riunisce le scuole di ogni ordine e grado dell'area Unesco - Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene (comprendendo tutta la Sinistra Piave) con lo scopo di promuovere la conoscenza e educare i giovani alla tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico del territorio, trasmettendo loro il valore che esso ha per la comunità;

Denominazione della rete: SINISTRA PIAVE ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete SINISTRA PIAVE ORIENTA integra attività orientative già in atto e consolidate con proposte operative che migliorano i livelli di scambio tra i diversi attori e le diverse azioni, con particolare attenzione al lavoro di coordinamento dell'azione orientativa in senso verticale dalla scuola dell'obbligo alla superiore.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Robotica

L'approccio alla robotica serve ad introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. L'impiego della robotica educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro cfr Schema analitico USR VENETO
http://www.istruzioneveneto.it/sicurezza/wp-content/uploads/2018/12/m_pi.AOODRVE.REGISTRO-UFFICIALEU.0026753.12-12-2018.pdf

Collegamento con le priorità Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti che non hanno la formazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs.81/2008
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GOOGLE SUITE

Formazione integrata per l'applicazione della classe virtuale, le nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO FORMATIVO MINISTERIALE

Offerta formativa a livello centrale, regionale e d'ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AUTISMO A SCUOLA: dalla conoscenza alle strategie per l'inclusione e la didattica

Corso con cinque incontri totali con la docente relatore dr.ssa Sedran. Gli argomenti trattati riguardano: le caratteristiche neuropsicologiche, la strutturazione del tempo scuola, la CAA e la sua



applicazione a scuola, i comportamenti problematici, strategie e percorsi per l'inclusione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

i docenti dei vari gradi di scuola dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

rivolta a implementare nella pratica quotidiana le nuove metodologie

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: valutazione

definizione del documento di valutazione della scuola primaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza studenti.

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Igiene e sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP e Rete sicurezza



Digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza e prevenzione



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza e prevenzione

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Ricostruzioni di carriere a Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Approfondimento

[FORMAZIONE ATA](#)